

LICEO ARTISTICO, COREUTICO e SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

“ PIERO DELLA FRANCESCA ”

Annesso al CONVITTO NAZIONALE  
V.EMANUELE II di AREZZO



## ESAME DI STATO

Anno scolastico 2022 / 2023

# DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V BRIC1

## Parte Generale

**Arezzo, 02 maggio 2023**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**



## Indice

### 1. Descrizione dell'Istituto

- a) Breve storia dell'Istituto
- b) Descrizione dell'Istituto

### 2. Informazione sul curriculum

- a) Finalità del corso e risultati in uscita (dal PTOF)
- b) Quadro orario settimanale

### 3. Descrizione situazione della classe

- a) Composizione del Consiglio di Classe
- b) Continuità dei docenti
- c) Descrizione della classe

### 4. Indicazioni generali attività didattica

- a) Metodologie didattiche usate
- b) Indicazioni relative alla seconda prova scritta
- c) CLIL: attività e modalità d'insegnamento
- d) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- e) Mezzi didattici

### 5. Attività e progetti

- a) Attività di recupero e potenziamento
- b) Attività/progetti ulteriori rispetto alla didattica curricolare

### 6. Valutazione degli apprendimenti

- a) Strumenti di valutazione
- b) Griglia di valutazione della prova di Italiano
- c) Griglia di valutazione della seconda prova
- d) Griglia di valutazione del colloquio

### 7. Curriculum di Educazione civica

## ALL.01 Relazioni delle singole discipline



## 1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

### a) Breve storia dell'Istituto

Il Liceo Artistico, Coreutico e Scientifico internazionale (quinquennale e quadriennale) “Piero della Francesca” è una evoluzione dell’Istituto Statale d’Arte “Piero della Francesca” che nacque nel **1961**.

L’istituto, a quel tempo, si articolava su tre sezioni ad impianto ordinamentale:

- Arte dei Metalli e dell'Oreficeria;
- Arte della Moda e del Costume Teatrale;
- Arte del Tessuto.

Nell'a.s. **1998/1999**, si è aggiungeva il Corso Sperimentale di Indirizzo "Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali".

Nell’a.s. **1999/2000**, all'Istituto veniva aggregato l’Istituto Tecnico per Attività Sociali, all'interno del quale, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, veniva attivato un Corso sperimentale di indirizzo Biologico.

Nell’a.s. **2009/2010**, a seguito della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, l'Istituto d'Arte confluiva nei nuovi indirizzi di Liceo Artistico e, nel corso degli anni, sono state attivate le seguenti sezioni:

- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimedia
- Audiovisivo e Multimedia opzione Cinema
- Grafica
- Design del Gioiello
- Design della Moda e del Costume Teatrale
- Design della Stampa Serigrafica

Nell’a.s. **2011/2012**, si è aggiunto il nuovo indirizzo di Liceo Coreutico.



A seguito, poi, della **D.G.R. DGR 41/2012** “Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico **2012-2013**”, il nostro Istituto è stato annesso al Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Arezzo, insieme al Liceo Artistico di Anghiari, dove era attiva una sezione di design del Legno.

A partire dall'a.s. **2013/2014**, è attivo il Liceo Scientifico Internazionale BRIC (percorso in autonomia - DPR 275/99). Esso consiste nell'innovazione assoluta della proposta dello studio della lingua e della cultura dei paesi BRIC come materia curriculare, quinquennale e d'indirizzo, e del diritto e dell'economia inseriti nell'impianto curricolare del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. Attualmente, le lingue oggetto di studio sono: cinese, russo e portoghese.

Nell'a.s. **2016/2017**, è stato attivato il Liceo Scientifico Scienze Applicate Bilingue con Inglese e Spagnolo e lo studio di una materia in lingua inglese.

Nell'a.s. **2018/2019**, infine, la nostra scuola, dopo aver presentato idonea candidatura, è rientrata tra quelle autorizzate dal MIUR a sperimentare percorsi quadriennali di istruzione secondaria superiore. A seguito di ciò, è stato attivato il Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale (LIQ) che è un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, della durata di 4 anni, con una forte caratterizzazione internazionale.

Dall'a.s. **2019/2020**, il Liceo artistico di Anghiari non fa più parte del nostro Istituto in quanto annesso all'Istituto di Istruzione Superiore “G. Giovagnoli” di Sansepolcro.

Dall'a.s. **2021/2022**, è stato attivato il Liceo Scientifico Scienze Applicate – STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) che si caratterizza per un potenziamento significativo delle materie scientifiche, in chiave anche internazionale.



### b) Descrizione dell'Istituto

Il Liceo Artistico, Coreutico e Scientifico Internazionale (quinquennale e quadriennale) “Piero della Francesca” è ubicato ad Arezzo, in via XXV Aprile, n. 86.

Nel corrente anno scolastico, l'Istituto conta **62 classi** di cui:

- 59 ospitate nella sede di cui sopra
- 3 nella succursale di Via Carducci (3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Coreutico)

Gli alunni frequentanti l'Istituto sono **all'incirca 1.300** e le classi risultano così distribuite:

Indirizzo	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	TOT.
Liceo Architettura e Ambiente	1	/	/	/	/	1
Liceo Artistico Arti Figurative / Architettura e Ambiente	/	1	1	/	1	3
Liceo Artistico Arti Figurative	2	1	/	1	/	4
Liceo Architettura e Ambiente / Liceo Artistico Design del Gioiello	/	/	/	1		1
Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale	2	1	1	1	2	7
Liceo Artistico Audiovisivo, Multimediale Cinema	/	1	1		1	3
Liceo Artistico Audiovisivo, Multimediale Cinema / Liceo Artistico Design della Stampa	/	/	/	1		1
Liceo Artistico della Grafica	1	1	1	1	1	5
Liceo Artistico Design del Gioiello / Liceo Artistico Design della Stampa	1	1	1		1	4
Liceo Artistico Design della Moda	2	3	2	3	2	12
Liceo Coreutico	1	1	1	1	1	5
Liceo Scientifico Internazionale	1	1	2	1	1	6
Liceo Scientifico Scienze Applicate bilingue	1	1	1	1	1	5
Liceo Scientifico STEM	1	/	/	/	/	1
Liceo Internazionale Quadriennale	1	1	1	1	/	4
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>62</b>



## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### a) Finalità del corso e risultati in uscita (dal PTOF)

Con la nuova riforma dei Licei, il percorso del Liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

La curvatura 'internazionale' mira ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di una delle lingue dei Paesi BRIC (cinese e russo) e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla nostra.

### A) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

In generale, a conclusione del percorso liceale, gli studenti:

#### 1. Area metodologica

- hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- sanno compiere in maniera sufficientemente adeguata le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- sanno lavorare autonomamente e in gruppo;
- sanno rispettare, in maniera sufficientemente adeguata, tempi e programmi prefissati;
- sono in grado di prendere decisioni e di assumere responsabilità;

#### 2. Area logico-argomentativa

- sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- hanno acquisito l'abitudine a ragionare con sufficiente rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- sono in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.



### 3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiano la lingua italiana e in particolare:
  - dominano discretamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - sanno leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curano l'esposizione orale e sanno adeguarla ai diversi contesti;
- hanno acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sanno utilizzare sufficientemente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

### 4. Area storico-umanistica

- conoscono i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, e comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscono, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- sono consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- sanno fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendono il linguaggio formale specifico della matematica, sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscono i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia);
- sono in grado di utilizzare in maniera consapevole strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

#### **B) Risultati di apprendimento del percorso liceale opzione scienze applicate**

In particolare, a conclusione di un percorso liceale opzione scienze applicate, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni di cui sopra, gli studenti:

- hanno appreso concetti, principi e teorie scientifiche;
- sanno elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- sanno analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;



- sanno individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- sanno comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- sanno utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- sanno applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

**C) Avendo frequentato un percorso di Liceo scientifico Internazionale**, che fornisce una preparazione di ampio respiro, basata su di un impianto che bene integra scienza e tradizione umanistica del sapere, fondato, oltre che sull’area scientifica, anche su quella linguistica e giuridico – economica, gli studenti:

- possiedono una visione interculturale;
- hanno sviluppato abilità di comunicazione internazionale;
- hanno sviluppato una mentalità multilinguistica;
- hanno conseguito competenze linguistiche in due diverse lingue internazionali: inglese e cinese/russo/portoghese;
- conoscono, sotto il profilo economico, il fenomeno della produzione e dello scambio di beni e servizi nonché gli effetti della politica economica nei suoi aspetti monetari e finanziaria e le regole e l’importanza del commercio internazionale nello sviluppo economico di un Paese;
- conoscono le norme alla base dell’attività d’impresa e dei rapporti commerciali anche internazionali
- possiedono le competenze per promuovere la cultura, l’economia e, più in generale, il Made in Italy all’estero e, in particolare, nei Paesi BRIC;
- hanno appreso concetti, principi e teorie scientifiche analizzando le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- sanno individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendono il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.





## b) Quadro orario settimanale

<b>Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Indirizzo Internazionale<sup>1</sup> (Percorso in autonomia DPR n. 275/99)</b>					
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
<b>Attività ed insegnamenti obbligatori per gli studenti – orario settimanale</b>					
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua internazionale cinese</b>	5	5	5	5	5
<b>Inglese</b>	4	4	4	4	4
<b>Dritto ed economia</b>	2	2	3	2	2
<b>Storia e geografia</b>	2	2			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Matematica e Fisica</b>	3	3	3	4	4
<b>Fisica</b>	2	2	2	2	2
<b>Informatica</b>	2	2	1	1	1
<b>Scienze naturali</b>	3	3	3	4	4
<b>Storia dell'Arte</b>	2	2	2	1	1
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>IRC o att. Alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

1. Delibera della Giunta Regionale della regione Toscana n. 1207 del 28 dicembre 2012: Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/14. Piano di studi validato dall'USR per la Toscana, dall'anno scolastico 2016/17 (deliberato dal CDA del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Arezzo nella seduta del 29 settembre 2016)



### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### a) Composizione del Consiglio di Classe

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Disciplina</b>
<b>01</b>	Meazzini Daria	RELIGIONE CATTOLICA
<b>02</b>	Sarrini Chiara	LINGUA E LETT ITALIANA
<b>03</b>	Sarrini Chiara	STORIA
<b>04</b>	Burbi Silvia	STORIA DELL'ARTE
<b>05</b>	Nencioli Claudia	INGLESE
<b>06</b>	Cerqua Katja	LINGUA CINESE
<b>07</b>	Vaccina Francesca	SCIENZE NATURALI
<b>08</b>	Fabbri Agostino	DIRITTO ED ECONOMIA
<b>09</b>	Benedetti Beatrice	MATEMATICA
<b>10</b>	Fratantoni Marco	INFORMATICA
<b>11</b>	Benedetti Beatrice	FISICA
<b>12</b>	Testi Paolo	FILOSOFIA
<b>13</b>	Pasquini Maria Luisa	SCIENZE MOTORIE
<b>14</b>	Fabbri Agostino	COORDINATORE/TRICE



## b) Continuità docenti

Disciplina	3^ classe	4^ classe	5^ classe
RELIGIONE CATTOLICA	Meazzini Daria	Meazzini Daria	Meazzini Daria
LINGUA E LETT ITALIANA	Sarrini Chiara	Sarrini Chiara	Sarrini Chiara
STORIA	Sarrini Chiara	Sarrini Chiara	Sarrini Chiara
STORIA DELL'ARTE	Burbi Silvia	Burbi Silvia	Burbi Silvia
INGLESE	Nencioli Claudia	Nencioli Claudia	Nencioli Claudia
LINGUA CINESE	Timitilli Clara	Antonelli Ludovica	Cerqua Katja
SCIENZE NATURALI	Vaccina Francesca	Vaccina Francesca	Vaccina Francesca
DIRITTO ED ECONOMIA	Fabbri Agostino	Fabbri Agostino	Fabbri Agostino
MATEMATICA	Nasti Vincenzo	Benedetti Beatrice	Benedetti Beatrice
INFORMATICA	Bardozzo Francesco	Berrettoni Chiara	Fratantoni Marco
FISICA	Nasti Vincenzo	Benedetti Beatrice	Benedetti Beatrice
FILOSOFIA	Burzagli Claudia	Testi Paolo	Testi Paolo
SCIENZE MOTORIE	Pasquini Maria Luisa	Pasquini Maria Luisa	Pasquini Maria Luisa
COORDINATORE/TRICE	Fabbri Agostino	Fabbri Agostino	Fabbri Agostino



### c) Descrizione della classe

La classe 5 BRIC1 che si presenta quest'anno all'appuntamento con gli esami di stato risulta composta da 11 alunni, tutti appartenenti alla Sezione di Liceo Scientifico Scienze applicate opzione internazionale.

Degli 11 alunni complessivi 11 hanno iniziato insieme il percorso scolastico fin dalla prima, mentre un'alunna si è aggiunta al gruppo classe in terza, passando dal Liceo Scientifico Quadiennale a quello Quinquennale.

La provenienza degli alunni risulta essere distribuita in varie parti del territorio aretino: questo elemento ha causato i disagi tipici del pendolarismo che, in alcuni di loro, hanno sviluppato un forte senso di responsabilità mentre, in altri, hanno contribuito ad aumentare inevitabilmente il numero delle assenze.

Se in alcune materie gli alunni hanno potuto usufruire di una piena continuità didattica, in altre, matematica, fisica e cinese, l'avvicinarsi di più docenti nel corso degli anni non ha favorito il regolare svolgimento delle discipline.

Inoltre dal marzo 2020 al giugno 2021 la classe ha subito le modifiche apportate all'attività didattica a causa dell'emergenza legata al Covid e ciò ha provocato in maniera diffusa tra gli studenti difficoltà di gestione delle nuove modalità di apprendimento, che con il tempo sono state superate in maniera responsabile ed efficace. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, con la ripresa regolare delle lezioni, gli alunni si sono impegnati al massimo per concludere il proprio percorso scolastico ed affrontare nel modo più responsabile l'appuntamento che li attende al termine dell'anno.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata regolare e si è mantenuta costante nell'arco dei 5 anni.

Sotto il profilo comportamentale i rapporti tra gli alunni sono stati caratterizzati da una discreta sintonia nonostante le evidenti diversità a livello caratteriale presenti all'interno della classe. I buoni rapporti e il rispetto reciproco hanno favorito l'instaurarsi di un clima disteso e sereno che ha rappresentato uno dei tratti salienti della classe.

Il comportamento nei confronti degli insegnanti è stato sempre corretto ed improntato al rispetto.



La partecipazione al dialogo educativo, diversificata per alunno e per materia, è stata soddisfacente e collaborativa e spesso supportata da buon senso critico.

In particolare, all'interno della classe, c'è un gruppo di alunni che sta portando a termine un percorso scolastico brillante, grazie al costante impegno, all'elevato senso di responsabilità e alle buone capacità possedute. Essi hanno svolto il proprio ruolo in maniera collaborativa dimostrando in qualsiasi circostanza interesse per gli argomenti svolti e rispondendo in maniera puntuale alle sollecitazioni degli insegnanti.

Altri alunni, pur non raggiungendo il livello dei precedenti, hanno partecipato alle lezioni in maniera attenta e con spirito di collaborazione approfondendo nelle attività didattiche un impegno comunque soddisfacente.

Altri studenti, invece, hanno partecipato alle attività didattiche in modo passivo, limitandosi all'ascolto e ad una scarsa rielaborazione personale; lo studio, seppur sufficientemente costante, è risultato scolastico.

I risultati raggiunti sono diversificati: in ambito umanistico vi sono elementi che, grazie alle solide motivazioni e all'impegno serio e costante, hanno raggiunto distinti livelli di preparazione: in particolare le loro competenze espressive appaiono puntuali ed efficaci, le loro conoscenze risultano ricche così come la capacità di applicare e rielaborare quanto appreso e quella di operare collegamenti.

Altri alunni, grazie ad un impegno altrettanto costante, hanno saputo conseguire una preparazione discreta: le loro competenze espressive risultano corrette ed efficaci, le conoscenze acquisite sono soddisfacenti e sufficientemente adeguate quelle di rielaborazione.

Per quanto riguarda l'ambito scientifico la preparazione raggiunta dal gruppo classe è in generale soddisfacente e in qualche caso molto buona, un numero limitato di studenti ha invece incontrato maggiori difficoltà nelle materie scientifiche raggiungendo risultati che si limitano alla sufficienza.

Per quanto riguarda le lingue straniere gli alunni hanno raggiunto generalmente ottimi risultati nella lingua inglese, mentre nella lingua cinese il livello di preparazione risulta essere meno brillante. Si sottolinea ancora che sia nelle materie scientifiche che nella lingua cinese la classe non ha potuto usufruire di una regolare continuità didattica a causa dell'alternarsi di più docenti; la continuità auspicata è stata possibile solo negli ultimi due anni del percorso di studi.



#### 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

a) Metodologie didattiche usate

Nello svolgimento dell'attività didattica, le metodologie didattiche usate sono state le seguenti:

<b>Metodi</b>	<b>Discipline</b>
<b>Lezione frontale</b>	<i>Tutte le discipline</i>
<b>Apprendimento cooperativo o lavori di gruppo</b>	<i>Scienze motorie e sportive, italiano, storia, diritto, lingua cinese, filosofia, scienze naturali, informatica</i>
<b>Ricerche ed approfondimenti</b>	<i>Italiano, storia, lingua portoghese, lingua cinese, matematica, fisica, filosofia, scienze naturali</i>
<b>Discussione guidata</b>	<i>Italiano, storia, storia dell'arte, diritto, lingua cinese, lingua inglese, scienze naturali</i>
<b>Rielaborazioni appunti</b>	<i>Diritto</i>
<b>Studio di casi</b>	<i>Diritto</i>
<b>Altro</b>	<i>Informatica</i>



b) Indicazioni relative alla seconda prova scritta

Ai sensi dell'OM n. 65 del 13 marzo 2022, la disciplina oggetto della seconda prova è: matematica. Per le caratteristiche della seconda prova, si rimanda alle indicazioni che sono contenute nei Quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura della sottocommissione. In riferimento alla griglia di valutazione, se ne propone una al punto 6, c), conforme ai criteri di cui sopra e in uso nell'attività didattica ordinaria. Si riportano i Quadri di riferimento relativo all'Indirizzo.



## Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

**PERCORSI LICEALI**  
**CODICE LI03**  
**LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

### DISCIPLINA: MATEMATICA

#### Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiali.

Durata della prova: da quattro a sei ore

#### Nuclei tematici fondamentali

##### **ARITMETICA E ALGEBRA**

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

##### **GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA**

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

##### **INSIEMI E FUNZIONI**

Proprietà delle funzioni e delle successioni

Funzioni e successioni elementari

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

##### **PROBABILITÀ E STATISTICA**

Probabilità di un evento

Dipendenza probabilistica

Statistica descrittiva





#### Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N**, **Z**, **Q**, **R** e **C**. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per  $x$  che tende a 0, di  $\sin(x)/x$ ,  $(e^x-1)/x$  e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.



- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

#### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;"><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	<b>5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<b>6</b>
<p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<b>5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<b>4</b>



c) CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il Consiglio di Classe ha individuato come Disciplina Non Linguistica da svolgere in lingua straniera con metodologia CLIL la materia di **Educazione Civica**.

L'attività si è svolta secondo le seguenti modalità: svolgimento in lingua del modulo sulla Parità di genere da parte del docente di Inglese.



## d) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola – Lavoro)

Progetto	Contenuto	Inizio	Fine	Azienda	N° ore
2020/21 3BRIC1 Corso norme in materia di sicurezza sul lavoro	Il Corso fornisce informazioni sui seguenti argomenti: concetto di rischio; danno, prevenzione; protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo ed assistenza.	04/05/2021	04/05/2021	Ing. Polezzi.	04
2021/22 4BRIC1 Progetto Almaorientati	Il progetto consiste in un percorso in materia di orientamento in uscita	19/05/2022	19/05/2022	Alma Diploma	04
2021/22 4BRIC1 Comunicazione, team work, etica del lavoro, problem solving	Il progetto mira a sviluppare delle competenze trasversali quali comunicazione efficace e gestione del conflitto, problem solving, lavoro di gruppo, proattività e leadership	28/02/2022	28/02/2022	Formatore Fabio Pasquale	06
2021/22 4BRIC1 Corso norme in materia di sicurezza sul lavoro	Il Corso fornisce informazioni sui seguenti argomenti: concetto di rischio; danno, prevenzione; protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo ed assistenza.	11/04/2022	11/04/2022	Ing. Isacchi	04
2021/22 4BRIC1 Imprenditore in classe	Il progetto prevede che ogni classe, in base al corso di studi frequentato, realizzi un progetto "commissionato" da un'azienda del relativo settore. L'azienda committente, in occasione di visite periodiche, segue gli alunni durante il percorso che coinvolge le materie di indirizzo. In questo caso, il progetto consisteva nella traduzione in lingua inglese e cinese di brochure relative all'istituto	Intero anno scolastico		I.I.S.S. Angelo Vegni Capezzine	20
2021/22 4BRIC1 Stage in azienda	L'esperienza è consistita in uno stage in azienda del settore in cui gli alunni si stanno specializzando	Ultima settimana di scuola e prime due di vacanze		Varie	120/90
2022/23 5BRIC1 Imprenditore in classe	Il progetto prevede che ogni classe, in base al corso di studi frequentato, realizzi un progetto "commissionato" da un'azienda del relativo settore. L'azienda committente, in occasione di visite periodiche, segue gli alunni durante il percorso che coinvolge le materie di indirizzo. In questo caso, il progetto è consistito nella traduzione, in cinese e in inglese, di pagine del sito della Fondazione	Intero anno scolastico		Fondazione Guido d'Arezzo	20
2022/23 5BRIC1 ALMADIPLOMA	Il progetto consiste in un'attività online di orientamento formativo ed informativo al mondo universitario e/o del lavoro.	03/05/2023	03/05/2023	AlmaDiploma	04



## e) Mezzi didattici

Nello svolgimento dell'attività didattica, i mezzi didattici usati sono stati i seguenti:

<b>Mezzi</b>	<b>Discipline</b>
<b>Libro di testo in adozione</b>	<i>Italiano, storia, storia dell'arte, diritto, informatica, lingua cinese, matematica, fisica, inglese, filosofia, scienze motorie e sportive, scienze naturali e religione</i>
<b>Dispense</b>	<i>Italiano, storia, diritto, lingua cinese e filosofia</i>
<b>Quotidiani, riviste specializzate, dossier</b>	<i>Informatica, filosofia e scienze naturali</i>
<b>Prodotti multimediali (DVD, slide, e-book ecc.)</b>	<i>Tutte le materie</i>
<b>Biblioteca</b>	
<b>Laboratori linguistici</b>	<i>Lingua inglese, lingua cinese</i>
<b>Laboratori informatici e multimediali</b>	<i>Informatica</i>
<b>Laboratori specialistici (di indirizzo, di chimica e fisica)</b>	<i>Scienze naturali</i>
<b>LIM</b>	<i>Tutte le materie</i>
<b>Piattaforma per DAD</b>	
<b>Registro elettronico</b>	<i>Tutte le materie</i>
<b>Messenger</b>	<i>Tutte le materie</i>
<b>Moodle</b>	



## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### a) **Attività di recupero e potenziamento**

L'Istituto ha attivato la consueta attività di Semiconvitto con la quale la scuola offre gratuitamente agli studenti un supporto qualificato per lo studio pomeridiano e un aiuto per migliorare metodo di lavoro, capacità organizzative e motivazione allo studio.

Lo spazio studio del semiconvitto è aperto ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 13.55 alle 16.30.

L'attività di Semiconvitto è svolta da educatori, docenti e peer educator, secondo il calendario visibile nel sito dell'Istituto

L'Istituto ha, inoltre, organizzato, al termine del I Quadrimestre, dei **corsi di recupero** nelle materie di:

- Matematica
- Inglese

Nel II quadrimestre, è stato attivato un corso di potenziamento nella materia di Matematica.



## b) Attività/progetti ulteriori rispetto alla didattica curricolare

Attività	Obiettivi	Modalità	Tempi
<b>Viaggio studio a Dublino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arricchire la preparazione culturale e linguistica degli studenti</li> <li>- Favorire la conoscenza del paese europeo la cui lingua viene studiata a scuola</li> <li>- Favorire la socializzazione e l'autonomia</li> </ul>	Il progetto ha visto la partecipazione degli alunni ad un soggiorno studio a Dublino nel giugno 2019	Classe prima II quadrimestre
<b>Viaggio studio in Cina a Shanghai</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arricchire la preparazione culturale e linguistica degli studenti</li> <li>- Favorire la conoscenza dei paesi Bric</li> <li>- Favorire la socializzazione e l'autonomia</li> </ul>	Il progetto ha visto la partecipazione degli alunni ad un soggiorno studio in Cina dal 22/10/2019 al 06/11/2019 presso la “Tongji University”	Classe seconda II quadrimestre
<b>Grazie Liliana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Far conoscere le atrocità dell'Olocausto</li> <li>- Sensibilizzare verso la difesa dei diritti umani</li> <li>- Favorire atteggiamenti di consapevolezza di fronte ai temi della discriminazione</li> </ul>	Il progetto ha previsto la partecipazione online all'ultima testimonianza pubblica di Liliana Segre alle scuole italiane e ai giovani del mondo da Rondine Cittadella della Pace	Classe terza I quadrimestre
<b>Progetto EDIT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere informazioni sugli stili di vita e i comportamenti alla guida tenuti dalla popolazione studentesca tra i quattordici e i diciannove anni</li> </ul>	Partecipazione in data 04/04/2022 della classe ad un questionario prodotto dall'Osservatorio di Epidemiologia dell'Agenzia regionale di Sanità della Toscana	Classe quarta II quadrimestre
<b>Progetto Almaorientati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire agli studenti un valido strumento di orientamento per la propria scelta universitaria e lavorativa</li> </ul>	Il progetto, che si è svolto online, si avvale di strumenti finalizzati a porre lo studente al centro delle proprie scelte, attraverso l'offerta di strumenti adatti a valutare il percorso personale di formazione, a riconoscere le attitudini e le competenze da mettere in relazione con le richieste del mondo del lavoro e le offerte delle Università.	Classe quarta II quadrimestre
<b>Progetto “Giornata delle</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza della proposta formativa</li> </ul>	Partecipazione in data 26/09/2022 alla presentazione	



<b>lingue”</b>	<p>universitaria attinente al corso frequentato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire scelte più consapevoli, intercettando il bisogno di informazioni affidabili avvertito da studenti e famiglie.</li> </ul>	<p>del Corso di lingue per la comunicazione interculturale e di impresa, del doppio titolo (Università di Wenzhou – UNISI) e del concorso di traduzione TradUni. L’iniziativa è stata organizzata dall’Ateneo di Siena – Campus di Arezzo</p>	<p>Classe quinta I quadrimestre</p>
<b>Incontro sulle elezioni politiche</b>	v. curriculum Educazione civica		<p>Classe quinta I quadrimestre</p>
<b>Incontro con parlamentare</b>	v. curriculum Educazione civica		<p>Classe quinta I quadrimestre</p>
<b>Incontro con la Caritas Diocesana</b>	v. curriculum Educazione civica		<p>Classe quinta I quadrimestre</p>
<b>Evento “Lettura dei brani di donne tratti dai Diari di Pieve Santo Stefano”</b>	v. curriculum Educazione civica		<p>Classe quinta I quadrimestre</p>
<b>Progetto ‘Giorno del ricordo: storia e memoria’</b>	v. curriculum Educazione civica		<p>Classe quinta I quadrimestre</p>
<b>Progetto ‘Obbedienza, coscienza e pace nel pensiero di Don Milani’</b>	v. curriculum Educazione civica		<p>Classe quinta I quadrimestre</p>
<b>Orientamento in uscita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare gli studenti affinché sviluppino competenze orientative nelle seguenti situazioni: transizione alla vita adulta, alternanza scuola-lavoro, scelte post-diploma;</li> <li>- favorire l’inserimento nel mondo del lavoro;</li> <li>- offrire strumenti di orientamento universitario</li> </ul>	<p>Il progetto ha visto la partecipazione ai seguenti incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 17/02/2023 incontro pomeridiano con la presenza di orientatori provenienti da accademie di belle arti, accademie e scuole di moda e istituti di design,</li> <li>- 24/02/2023 incontro pomeridiano con varie Facoltà universitarie</li> </ul>	<p>Classe quinta II quadrimestre</p>
<b>Progetto didattico Mirabilandia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trovare nuovi spunti per l’insegnamento della fisica</li> <li>- Rimotivare gli alunni e innovare la didattica</li> <li>- Mostrare le relazioni della</li> </ul>	<p>Il progetto è consistito nella partecipazione ad alcuni laboratori di Fisica organizzati all’interno del Parco di Mirabilandia</p>	<p>Classe quinta II quadrimestre</p>





	Fisica con il mondo reale		
<b>Progetto Alma Diploma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agevolare un eventuale ingresso nel mondo del lavoro;</li> <li>- agevolare una eventuale la scelta del percorso universitario</li> </ul>	<p>Gli alunni hanno partecipato a maggio ad un incontro finalizzato ad illustrare gli scopi del progetto ed in un secondo incontro hanno provveduto a compilare on-line il proprio curriculum che è stato inserito nella banca dati di AlmaDiploma</p>	<p>Classe quinta II quadrimestre</p>



## 6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### a) Strumenti di valutazione

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sono stati usati i seguenti strumenti:

<b>Strumenti</b>	<b>Discipline</b>
<b>Interrogazioni orali</b>	<i>Tutte le discipline</i>
<b>Prove scritte</b>	<i>Tutte le discipline</i>
<b>Prove grafico - pratiche</b>	<i>Scienze Motorie</i>
<b>Prove strutturate a risposta multipla</b>	<i>Storia dell'arte, diritto, filosofia, fisica, scienze naturali</i>
<b>Prove strutturate a risposta aperta</b>	<i>Italiano, storia, storia dell'arte, diritto, lingua inglese, lingua cinese, matematica, fisica, filosofia, scienze naturali</i>
<b>Interventi dal banco</b>	<i>Tutte le discipline</i>
<b>Compiti a casa</b>	<i>Tutte le discipline</i>
<b>Altro (specificare)</b>	



## b) Griglia di valutazione della prova di Italiano - Proposta

Indicatori specifici TIPOLOGIA A – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottime	Punti assegnati
Rispetto vincoli di consegna	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Comprensione del testo	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Puntualità nell'analisi testuale*	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Totale 1								

\*Per gli alunni con DSA, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.

Indicatori specifici TIPOLOGIA B – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottime	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15	
Totale 1								

Indicatori specifici TIPOLOGIA C – Massimo 40 punti								
Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottime	Punti assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e degli eventuali paragrafi	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali	1-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15	
Totale 1								

<b>Indicatori generali – Massimo 60 punti</b>
---



Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottime	Punti assegnati
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
1.2 Coesione e coerenza testuale*	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
2.2 Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura*	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
3.3 Capacità di giudizio critico e valutazioni personali	1-3	4	5	6	7	8-9	10	
Totale 2								

\*Per gli alunni con DSA, in relazione al loro PDP e allo specifico disturbo, a questo indicatore non sarà dato punteggio inferiore a 6.

**Il punteggio totale in centesimi risulta dalla somma del Totale 1 (A o B o C) + Totale 2**

$$\frac{\text{Totale 1 (A o B o C)}}{\text{Totale 1 (A o B o C)}} + \frac{\text{Totale 2}}{\text{Totale 2}} = \frac{\text{Totale 1 (A o B o C) + Totale 2}}{\text{Totale 1 (A o B o C) + Totale 2}} / 100$$

**Per il punteggio finale in ventesimi si divide il punteggio in centesimi per 5, e si arrotonda all'unità per eccesso.**

$$\frac{\text{Punteggio in centesimi}}{5} = \text{Punteggio in ventesimi} / 20$$

**Punteggio finale attribuito (con arrotondamento) \_\_\_\_\_/20**



c) Griglia di valutazione della seconda prova - Proposta

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e non è in grado di esprimere tali informazioni attraverso leggi o modelli teorici.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. È in grado solo parzialmente di formulare ipotesi ed individuare leggi e modelli interpretativi.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; dimostra una adeguata capacità di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e formulare ipotesi, proponendo leggi e modelli interpretativi nel complesso corretti nonostante lievi inesattezze.	3-4
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; è in grado di formulare ipotesi efficaci attraverso leggi e modelli matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non è in grado di formalizzare le situazioni proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare gli strumenti formali opportuni e/o il procedimento risolutivo.	1
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è spesso impreciso. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze in gioco. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.	2
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è coerente e corretta con qualche incertezza. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere modelli, leggi e procedure che utilizza in modo adeguato. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	3-4
	È in grado di formalizzare in modo preciso e coerente le situazioni problematiche proposte; attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	5-6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non è in grado di elaborare e/o interpretare in modo corretto dati e risultati emersi nelle situazioni proposte. Non utilizza codici matematici grafico-simbolici nella rappresentazione dei dati.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa ed elabora il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e procedure e/o leggi in modo corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. L'interpretazione dei dati ottenuti è coerente solo in parte con i modelli scelti.	2
	Sviluppa il processo di elaborazione ed interpretazione quasi completamente. È in grado di applicare le leggi fisiche in modo efficace rispetto al modello scelto e di elaborare i dati proposti utilizzando i necessari codici grafico-simbolici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3-4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole con l'uso di modelli matematici, grafici e teorici efficaci. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Sviluppa ed interpreta i dati ottenuti in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti. Spiega i dati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico-scientifico.	4
<b>Problema N°</b> ..... <b>Quesiti N°</b> .....		<b>TOTALE PUNTEGGIO ⇒</b> ...../20



## d) Griglia di valutazione della prova orale

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## 7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Da settembre 2020 l'**Educazione Civica** è una disciplina **trasversale** che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado (v. legge 20 agosto 2019, n 92).

L'orario dedicato a questo insegnamento **non può essere inferiore a 33 ore** per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. Queste ore sono svolte **da uno o più docenti del Consiglio di classe**, competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai docenti.

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia **oggetto delle valutazioni periodiche e finali** (voto nel primo e nel secondo quadrimestre come qualsiasi altra materia). In sede di scrutinio, il **docente coordinatore dell'insegnamento** (nel nostro caso il *docente coordinatore di classe*) formulerà la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della materia. Si precisa che **il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato** e, per le classi terze, quarte e quinte, **all'attribuzione del credito scolastico**.

L'insegnamento di questa nuova disciplina ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Il nostro Istituto, conformemente a quanto previsto dalla Legge, ha provveduto ad **aggiornare il proprio curriculum** e l'attività di programmazione didattica (v. schema che segue).



EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE LICEO ARTISTICO					
	ATTIVITA'	ORE	VALUTAZIONE	VALUTATORE	PERIODO
01	<b>Lezioni sulla Costituzione</b> Incontri per recuperare i contenuti degli anni precedenti	6	NO	NO	II Quadr.
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> </ul>					
<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti</li> </ul>					
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari</li> <li>- Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini</li> </ul>					
<b>CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche della nostra Costituzione</li> <li>- I principi fondamentali</li> <li>- La parte I: diritti e doveri dei cittadini</li> <li>- La parte II: l'ordinamento della Repubblica</li> </ul>					
02	<b>Contesto storico di nascita della Costituzione repubblicana</b>	4	SI	Docente di Storia	II Quadr.
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere come politica, diritti e cittadinanza siano frutto di conflitti fra forze sociali, valori e visioni diverse del mondo, ma anche di discussione, cooperazione e negoziazione.</li> <li>- Sviluppare la costruzione di una cultura capace di mettere in discussione pregiudizi, stereotipi e aperta al dialogo</li> </ul>					
<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le problematiche relative all'individuazione di valori condivisi che fossero alla base della Carta costituyente e dell'Italia nel secondo dopoguerra.</li> </ul>					
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali tappe della nascita della Repubblica Italiana e della Costituzione</li> </ul>					
<b>CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La fine della II Guerra Mondiale</li> <li>- Il ritorno alla democrazia</li> <li>- Le elezioni del 2 giugno 1946</li> <li>- L'assemblea Costituente e la stesura della nuova Costituzione</li> <li>- L'entrata in vigore della Costituzione</li> </ul>					





<b>03</b>	<b>Educazione al primo soccorso: il BLSA</b>	<b>4</b>	<b>SI</b>	<b>Docente Scienze Motorie</b>	<b>II Quadr.</b>
<b>COMPETENZE</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere autonomamente stili di vita attivi di prevenzione e sicurezza, migliorando il proprio benessere</li> <li>- Adottare comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la salute e il benessere proprio e degli altri</li> </ul>					
<b>ABILITA'</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo e sano.</li> <li>- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso</li> </ul>					
<b>CONOSCENZE</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso, in particolare relativi al BLSA</li> </ul>					
<b>CONTENUTI (a cura dei docenti della disciplina)</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo soccorso in caso di arresto cardiaco</li> <li>- Obiettivi del BLSA (sostegno di base delle funzioni vitali e defibrillazione)</li> <li>- La catena della sopravvivenza</li> <li>- Il massaggio cardiaco</li> <li>- Il DAE (dispositivo automatico esterno)</li> <li>- Manovre pratiche sul manichino e uso del simulatore DAE</li> </ul>					
<b>04</b>	<b>Parità di genere</b>	<b>4</b>	<b>SI</b>	<b>Docente di Inglese</b>	<b>I Quadr.</b>
<b>COMPETENZE</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare comportamenti e pratiche volti all'attuazione della parità di genere</li> <li>- Identificare e superare stereotipi e pregiudizi di genere presenti nei propri e negli altri atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca</li> </ul>					
<b>ABILITA'</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le problematiche relative alla diversità di genere</li> </ul>					
<b>CONOSCENZE</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il percorso che ha portato le donne all'acquisizione dei pieni diritti civili e politici</li> </ul>					
<b>CONTENUTI (a cura dei docenti della disciplina)</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il movimento emancipazionista femminile</li> <li>- Le suffragette e l'ottenimento del diritto di voto</li> <li>- La condizione femminile oggi</li> </ul>					
<b>05</b>	<b>Istituzioni dell'Ue e organismi internazionali</b>	<b>4</b>	<b>SI</b>	<b>Docente di Diritto</b>	<b>I Quadr.</b>
<b>COMPETENZE</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inserire la propria identità culturale all'interno di un vasto sistema di rapporti internazionali</li> <li>- Comprendere l'incidenza dell'UE sul nostro ordinamento e divenire consapevoli delle garanzie offerte dalla cittadinanza europea sviluppare una mentalità volta alla risoluzione pacifica dei conflitti</li> </ul>					
<b>ABILITA'</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere consapevolmente sul processo che ha portato alla nascita dell'Unione Europea e dell'ONU;</li> <li>- Comprendere le conseguenze connesse al possesso della cittadinanza europea;</li> <li>- Comprendere l'importanza del ruolo dell'ONU e degli altri organismi internazionali</li> </ul>					



- Comprendere la complessità delle relazioni internazionali

**CONOSCENZE**

- Conoscere i principali aspetti dell'ordinamento comunitario
- Conoscere il funzionamento e il ruolo dell'UE, dell'ONU e dei principali organismi internazionali

**CONTENUTI**

- Breve storia dell'Europa unita
- L'organizzazione dell'Unione Europea
- I principi fondanti dell'Unione Europea
- Le organizzazioni internazionali
- Le Nazioni Unite: storia ed organi

06	<b>Incontro sulle elezioni politiche</b>	<b>2</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>I Quadr.</b>
	L'incontro, tenuto immediatamente prima delle elezioni politiche del 25 settembre, era finalizzato a chiarire le caratteristiche del sistema elettorale e le modalità di voto.				
07	<b>Incontro con parlamentare</b>	<b>2</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>I Quadr.</b>
	L'incontro, svolto il 16 gennaio 2023, era finalizzato ad avvicinare i giovani alle istituzioni e a promuovere la conoscenza del ruolo e dei compiti di un parlamentare.				
08	<b>Incontro con la Caritas Diocesana</b>	<b>2</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>I Quadr.</b>
	L'incontro era finalizzato a: - Presentare sinteticamente le principali emergenze del territorio e degli ambiti di intervento di Caritas Diocesana. - Sensibilizzare al volontariato - Presentare l'Anno di Volontariato Sociale				
09	<b>Evento "Lettura dei brani di donne tratti dai Diari di Pieve Santo Stefano"</b>	<b>2</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>I Quadr.</b>
	La partecipazione all'evento, che si è svolto presso la sala dei Grandi della Provincia di Arezzo, aveva la finalità di sensibilizzare gli alunni contro la violenza nei confronti delle donne				
10	<b>Progetto 'Giorno del ricordo: storia e memoria'</b>	<b>3</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>I Quadr.</b>
	L'incontro è stato dedicato ai problemi relativi alla questione orientale, al dramma delle foibe e all'esodo giuliano-dalmata. Ospite dell'incontro Guido Giacometti, referente Toscana dell'ANVGD (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia).				
11	<b>Progetto 'Obbedienza, coscienza e pace nel pensiero di Don Milani'</b>	<b>2</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>II Quadr.</b>
12	Il progetto era finalizzato all'analisi e comprensione della figura di don Lorenzo Milani, sacerdote, educatore, uomo di cultura sempre dalla parte degli ultimi, con particolare focus sull'educazione alla pace.				
13	<b>Assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti</b>	<b>2</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>Ottobre</b>
	L'elezione dei rappresentanti di classe è stata valorizzata come esempio di esercizio di democrazia attiva				



	<b>Assemblea d'Istituto</b>	<b>5</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>II Quadr.</b>
<b>14</b>	L'assemblea è stata dedicata prevalentemente ai temi dell'educazione all'affettività, trattati dalla dott.ssa Mori del Consultorio di Arezzo. Alla parte iniziale dell'assemblea, ha partecipato anche l'assessore allo sport e alle politiche giovanili del comune di Arezzo, Federico Scapecchi, che ha illustrato alcune iniziative per i giovani proposte dal suo Assessorato.				
	TOTALE	42			



# ALLEGATO 01

## RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

N.B. Le relazioni delle singole discipline fanno riferimento ai contenuti svolti fino al momento della redazione del presente Documento e a quelli che si presume di svolgere fino alla fine dell'anno. Per i contenuti più dettagliati e i documenti che i docenti vorranno eventualmente allegare, si rimanda alla programmazione finale debitamente firmata dagli alunni rappresentanti



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE **5BRIC1**

A.S. **2022 – 2023**

DOCENTE **DARIA MEAZZINI**

DISCIPLINA: **IRC**

### **COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE**

Nella classe 5bric1 solo una studentessa non si avvale dell'IRC dell'Irc. Il gruppo è stato sempre collaborativo e partecipe, disponibile ad accogliere sempre con disponibilità le differenti proposte di lavoro. Alcuni studenti in particolare si sono distinti per la motivazione, l'interesse e la partecipazione sempre costruttiva, critica e puntuale. La quasi totalità della classe ha saputo affrontare tematiche di carattere sia storico - filosofico che antropologico, supportata da buone conoscenze di base, soddisfacente motivazione o buona conoscenza dei linguaggi specifici. Il comportamento è sempre stato corretto, rispettoso e responsabile.

### **PROFITTO MEDIO OTTENUTO**

Alla luce di quanto espresso nella programmazione iniziale, tenuto conto della scelta di valorizzare, accanto all'acquisizione di contenuti, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per la disciplina, il profitto medio si attesta su livelli molto buoni

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Confrontarsi criticamente con la prospettiva cristiana rispetto a valori universali quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la promozione umana.
- Argomentare personali le scelte etico - religiose
- Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone

### **CONTENUTI**

1. Il giovane e il progetto di vita. Il progetto di vita e la chiamata dei grandi della bibbia. Al cospetto dell'io e di Dio l'imprescindibilità della conoscenza del vero di sé. La vita e la



- metafora del viaggio: vagabondo, turista e pellegrino: tre prospettive esistenziali diverse rispetto alla costruzione di un personale progetto di vita.
2. Elementi di morale sociale. La *Rerum Novarum* e l'inizio della dottrina sociale della Chiesa. *la Laborem exercens*. La dimensione soggettiva, oggettiva del lavoro: il valore etico del lavoro.
  3. L'associazione Iroko e l'impegno di E. Agatise contro lo sfruttamento sensuale delle donne. La posizione etica di E. Agatise rispetto alla legalizzazione delle sex workers.
  4. Incontro con Caritas diocesana e presentazione dell'anno di volontariato sociale
  5. Con riferimento alla Giornata della memoria e al concorso interno bandito dalla scuola: "Più della cattiveria temete l'indifferenza", riflessioni sulla concetto di indifferenza in un dialogo di voci diverse: l' indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera (Gramsci). L'indifferenza nel commento di Papa Francesco alla moltiplicazione dei pani. L'indifferenza come distacco emotivo e razionale di chi resta passante distratto nella vita degli altri.
  6. In occasione del centenario della nascita di don Milani, presentazione della figura del priore di Barbiana. "Esperienze pastorali". "Lettera a una professoressa": contenuti essenziali; "L' obbedienza non e' più una virtù": la vicenda della composizione del testo, il processo, i contenuti.
  7. Il Concilio Vaticano II: la genesi, gli elementi di novità. Un concilio pastorale e non dogmatico. Liturgia, laicato, dialogo interreligioso nelle parole dei padri conciliari. Il patto delle catacombe.

### LIBRO DI TESTO

**PISCI A., BENNARDO M., All'ombra del sicomoro -. MARIETTI SCUOLA**

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

*Daria Meazzini*



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V BRIC1

A.S. 2022/2023

DOCENTE Prof.ssa SARRINI CHIARA

DISCIPLINA ITALIANO

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata particolarmente attenta e partecipe alle lezioni. I compiti a casa sono stati svolti con responsabilità e regolarità. Di conseguenza anche il rendimento scolastico ha raggiunto nella maggior parte dei casi ottimi risultati.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

La classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico: conoscenze disciplinari e metodo di studio. Nella maggior parte dei casi sono stati superati gli obiettivi minimi, raggiungendo risultati più che buoni e ottimi.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni letterari;
- Padroneggiare gli strumenti di analisi degli autori e delle opere studiate;
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contenuti storico-culturali



## CONTENUTI

- La Scapigliatura: A. Boito, *Dualismo*, I. U. Tarchetti, da Fosca, *L'attrazione della*
- Naturalismo: caratteri generali del movimento.
- G. Flaubert, da *Madame Bovary*, *I sogni romantici di Emma*
- E. Zola, da *L'Assomoir*, *L'alcool inonda Parigi*
- C. Dickens, da *Tempi difficili*, *La città industriale*
- Verismo: caratteri generali.
- L. Capuana, da *Recensione ai Malavoglia*, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*;
- G. Verga, vita, poetica, dalla lettera a Capuana del 14 marzo 1879, *Prefazione a L'amante di Gramigna*; da *Vita dei campi*, *Rosso malpelo*; da *I Malavoglia*, prefazione, capp. I, IX, XI, XV; da *Novelle rusticane*, *La roba*; da *Mastro don Gesualdo*, I, cap. IV, libro IV, cap. V.
- Decadentismo: caratteri generali del movimento.
- C. Baudelaire, da *I fiori del male*, *Corrispondenze*, *L'albatro*.
- J.K. Huysmans, da *Controcorrente*, *La realtà sostitutiva*
- O. Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*, *I principi dell'estetismo*, *Un maestro di edonismo*
- G. D'Annunzio, vita, poetica, da *Il piacere*, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, *Una fantasia in bianco maggiore*; riferimenti a *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che si forse che no*; riferimenti alle *Laudi*, da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.
- G. Pascoli, la vita, la poetica, da *Il fanciullino*, *La poetica decadente*, da *Myricae*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Temporale*, *Il tuono*, *Il lampo*, *Lavandare*; da *Poemetti*, *Digitale purpurea*, da *I canti di Castelvecchio*, *Gelsomino Notturmo*.
- Futurismo: caratteri generali del movimento.
- F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* e *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.
- I. Svevo, vita, poetica, da *Una vita*, *Le ali del gabbiano*; da *Senilità*, capp. I, XII, XIV; da *La coscienza di Zeno*, capp. III, IV, VI, VII, VIII.
- L. Pirandello, vita, poetica, da *L'Umorismo*, *Un'arte che scompone il reale*; da *Novelle per*





*un anno, Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato, La trappola; da Il fu Mattia Pascal, capp. VII, IX, XI, XIII, XVIII; riferimenti a L'esclusa, Il turno, I vecchi e i giovani, Suo marito, Quaderni di Serafino Gubbio operatore; da Uno, nessuno, centomila, Nessun nome; produzione teatrale, riferimenti a Così è (se vi pare), Il giuoco delle parti, Enrico IV, Ciascuno a suo modo, Stasera si recita a soggetto, da Sei personaggi in cerca d'autore, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.*

- La poetica del Novecento: caratteri generali.
- F. Kafka, *Lettera al padre*, da *Le metamorfosi, Il risveglio*.
- J. Joyce, da *Ulysses, Il monologo di Molly*.
- V. Woolf, da *To the lighthouse, L'erosione del tempo*.
- U. Saba, vita, poetica, da *Il Canzoniere, A mia moglie, La capra, Trieste, Città vecchia, Amai, Il vetro rotto*, riferimenti a *Storia e cronistoria del Canzoniere*.
- G. Ungaretti, vita, poetica, riferimenti a *Il porto sepolto, Allegria di naufragi; da L'allegria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati; da Sentimento del tempo, Di luglio; da Il dolore, Tutto ho perduto, Non gridate più*.
- S. Quasimodo e l'Ermetismo, *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*.
- E. Montale, vita, poetica, da *Ossi di seppia, I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato; da Le occasioni, Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri; da La bufera e altro, Il sogno del prigioniero*.
- La poetica del secondo Novecento.
- A. Merini, da *La terra Santa, Il dottore agguerrito nella notte*.
- La letteratura del secondo Novecento
- A. Moravia, da *Gli indifferenti, L'"indifferenza" di un giovane borghese nell'epoca fascista*.
- B. Fenoglio, da *Una questione privata, Il privato e la tragedia collettiva della guerra, da Il partigiano Johnny, Il settore sbagliato della parte giusta*.
- P. Levi, da *Se questo è un uomo, L'arrivo nel lager*.
- E. Morante, da *L'isola di Arturo, Innocenza primigenia e razionalità laica*.
- I. Calvino, vita, poetica, riferimenti a *Il sentiero dei nidi di ragno, Marcovaldo, Il visconte dimezzato, Il cavaliere inesistente, Il castello dei destini incrociati, Le cosmicomiche, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore*, lettura integrale de *La trilogia degli*



*antenati, Il visconte dimezzato, Il barone rampante e Il cavaliere inesistente.*

**LIBRO DI TESTO**

Baldi, Giusso, Razzetti, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.2,6, Paravia

Il presente documento si compone di n° 4 pagine

IL DOCENTE

Prof.ssa Sarrini Chiara



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V BRIC1

A.S. 2022/2023

DOCENTE Prof.ssa SARRINI CHIARA

DISCIPLINA STORIA

(DI CUI UN MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA)

### COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata particolarmente attenta e partecipe alle lezioni. I compiti a casa sono stati svolti con responsabilità e regolarità. Di conseguenza anche il rendimento scolastico ha raggiunto nella maggior parte dei casi ottimi risultati.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

La classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico: conoscenze disciplinari e metodo di studio. Nella maggior parte dei casi sono stati superati gli obiettivi minimi, raggiungendo risultati più che buoni e ottimi.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni letterari;
- Padroneggiare gli strumenti di analisi degli autori e delle opere studiate;
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contenuti storico-culturali.



## CONTENUTI DI STORIA

- La società di massa
- La *Belle époque*: la diffusione del nazionalismo e del razzismo, l'affare Dreyfus
- L'età di Giolitti
- La prima guerra mondiale
- Le rivoluzioni russe
- Il primo dopoguerra: il disagio sociale, il biennio rosso, le dittature, la Cina di Mao, la guerra civile spagnola
- La nascita del Fascismo: le elezioni del 1924, la fascistizzazione della società, la politica di Mussolini, l'Italia Antifascista
- La crisi del 1929
- Il Nazismo: la Repubblica di Weimar, il Terzo Reich, economia e società in epoca nazista
- La seconda guerra mondiale
- L'olocausto
- La Resistenza
- La fine della guerra e le sfere di influenza: il processo di Norimberga, la NATO e il Patto di Varsavia
- Il secondo dopoguerra in Europa: il piano Marshall, la nascita della Comunità Europea, De Gaulle.
- La guerra fredda: i momenti caldi: la crisi di Berlino, la guerra di Corea, la guerra del Vietnam, la crisi dei missili a Cuba.
- La fine della guerra fredda: l'URSS e la destalinizzazione, il disgelo.
- La decolonizzazione: la questione del Medioriente, Gandhi in India, Nelson Mandela e la Repubblica Sudafricana
- La contestazione del Sessantotto
- La costruzione dell'Italia repubblicana: dalla monarchia alla repubblica, il miracolo economico, il Concilio Vaticano II, l'autunno caldo e gli anni di piombo.

## CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- La costruzione dell'Italia Repubblicana:
  - Dalla Monarchia alla Repubblica: il Referendum del 2 giugno 1946
  - De Gasperi ed il Centrisimo al potere
  - Il boom economico degli anni Sessanta
  - Le rivolte operaie dell'autunno caldo
  - Gli anni di piombo: brigate nere e brigate rosse
  - Il Concilio Vaticano II



**LIBRO DI TESTO**

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, *Millennium*, vol. 3, Editrice La Scuola.

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

\_\_\_\_Prof.ssa Chiara Sarrini\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5BRIC1

A.S. 2022-2023

DOCENTE Silvia Burbi

DISCIPLINA Storia dell'Arte

### **COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE**

Il gruppo classe ha partecipato al lavoro e alla vita scolastica, dimostrando un'attenzione e una partecipazione nel complesso costante: molti alunni hanno preso parte in maniera attiva alle lezioni con adeguato senso critico, altri hanno partecipato meno, ma il livello di attenzione e di impegno personale si è mantenuto comunque sulla piena sufficienza

Alla fine dell'anno scolastico si presentano sostanzialmente due fasce d'apprendimento:

- la prima fascia comprende alunni che hanno partecipato alla vita scolastica in modo attivo e costruttivo impegnandosi costantemente e con profitto, dimostrando attenzione costante; hanno fatto progressi nella comprensione, memorizzazione e utilizzazione delle conoscenze, raggiungendo gli obiettivi cognitivi previsti.
- La seconda fascia comprende alunni che hanno partecipato alla vita scolastica in modo discontinuo; gli stessi hanno comunque fatto progressi, raggiungendo gli obiettivi cognitivi previsti e acquisendo un metodo di lavoro essenziale.

### **PROFITTO MEDIO OTTENUTO**

**Buono**

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Conoscenza essenziale dei principali artisti e di alcune loro opere
  - Conoscenza essenziale dei vari movimenti artistici
- Saper individuare il movimento artistico a cui può essere collegata una determinata opera
- Saper descrivere con l'utilizzo di una corretta terminologia i caratteri essenziali di un'opera e quelli del relativo movimento artistico

### **CONTENUTI**



### **La Scuola di Barbizon e il Realismo**

Corot Millet Courbet “Le spigolatrici” “Gli spaccapietre” “Il ponte di Narni” “Il tramonto sull’Oise”

### **La promozione ufficiale delle arti: i Salons**

Cabanel e Couture “i romani della decadenza” “Nascita di Venere” “Il funerale a Ornans”

**Manet: “Olympia”**

### **Impressionismo:**

**la mostra del 1874, la rivoluzione tecnica**

**Monet Renoir Degas**

**“La cattedrale di Rouen” “lo stagno delle ninfee” “Impressione sole nascente” “Il moulin de la Galette” “La colazione dei canottieri”**

**”L’assenzio” “La classe di danza”**

### **-Tendenze postimpressioniste:**

Cezanne “La casa dell’impiccato” “La montagna Saint Victoire”

Van Gogh: “Autoritratto” “Notte stellata” “Mangiatori di patate” “Campo di grano con volo di corvi” “I girasoli”

Gauguin: “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?” “Il Cristo giallo”

### **L’art Nouveau**

**-Olbrich palazzo della Secessione**

**-Klimt: “Il bacio” “Il fregio di Beethoven”**

**Gaudì: “casa Milà” e “casa Batllo” “Sagrada Familia”**

### **-E.Munch**

**“L’urlo” “la Pubertà”**



**Le avanguardie artistiche**

**L'Espressionismo**

**L'esperienza tedesca: il gruppo “Die Brucke”**

Kirchner: “Marcella”

**Cubismo**

- Picasso: “Poveri in riva al mare” “I saltimbanchi” “les demoiselles  
d'Avignon” “Guernica”

**Contenuti da svolgere:**

**Avanguardie: Dadaismo Futurismo**

**LIBRO DI TESTO**

**L'arte di vedere, ed.rossa, vol.3, Pearson**

Il presente documento si compone di n. 3 pagine

IL DOCENTE  
Silvia Burbi





## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE **5BRIC1**

A.S. 2022-23

DOCENTE CLAUDIA NENCIOLI

DISCIPLINA INGLESE

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è formata da 11 alunni (10 femmine e 1 maschio) che provengono quasi tutti da fuori comune o fuori provincia. Non vi sono alunni diversamente abili o con BES.

La situazione della classe, per ciò che concerne l'andamento didattico disciplinare, appare positiva, come lo è stata negli anni precedenti. Gli alunni hanno acquisito un buon livello, in alcuni casi ottimo, di comprensione/produzione in lingua inglese. Sotto il profilo comportamentale gli alunni risultano rispettosi e corretti, sia con i docenti che con i compagni; tuttavia la partecipazione alle lezioni è stata, per molti di loro, un po' passiva. Lo svolgimento dei compiti è stato regolare.

Al fine di consolidare e migliorare le abilità audio-orali degli alunni, durante quasi tutto l'anno scolastico è stata presente anche una docente madrelingua, per un'ora alla settimana.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Gli studenti hanno saputo organizzare lo studio ed hanno affrontato la materia con impegno e partecipazione puntuale alle verifiche. La classe ha raggiunto gli obiettivi attesi, dimostrando buone e in alcuni casi ottime abilità nella comprensione e produzione scritta e orale. Il profitto medio risulta pertanto più che buono.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza della lingua B2, alcuni C1, del QCERT.

Pertanto, sono in grado di:

comprendere le idee principali di testi o messaggi audio complessi su argomenti sia concreti che astratti;

comprendere le discussioni tecniche su vari campi di specializzazione;

interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i madrelingua senza sforzo da entrambe le parti;

produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento specifico fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Sanno, inoltre, riferire eventi storici e letterari ed analizzare testi del paese di cui si studia la lingua.



## CONTENUTI

Dal testo: *Compact Performer Culture and Literature* sono stati affrontati i seguenti moduli:

### MODULE 1 – A TWO-FACED REALITY

- The first half of Queen Victoria's reign
- Life in the Victorian town
- Charles Dickens
- Coketown
- The Victorian Compromise
- The Victorian novel
- Oliver wants more
- The definition of a horse
- The British Empire
- R. Kipling: The White Man's Burden
- Charles Darwin
- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in Literature
- New aesthetic theories
- Aestheticism
- Oscar Wilde. The brilliant artist and Aesthete

### MODULE 2 – THE GREAT WATERSHED

- The Edwardian Age
- World War I
- Paul Nash
- The War Poets
- Rupert Brooke: The Soldier
- Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est
- A deep cultural crisis
- Sigmund Freud
- James Joyce and Dublin
- Dubliners
- Eveline

### MODULE 3 – A NEW WORLD ORDER

- The USA in the first decades of the 20<sup>th</sup> century
- Francis Scott Fitzgerald: the writer of the Jazz Age
- Nick meets Gatsby
- George Orwell and political dystopia
- Nineteen Eighty-Four
- Big Brother is watching you

### MODULE 4 – MOVING FORWARD

- Mid-century America
- The Civil Rights Movement in the USA
- I Have a Dream



Dal testo **ENGLISH FILE ADVANCED** sono state affrontate le seguenti unità:

UNIT 6-

GRAMMATICA	VOCABOLARIO
Verb+ object+ inf. or gerund Conditional sentences	Compound adjectives Phones and technology; adjectives + prepositions

UNIT 7 -

GRAMMATICA	VOCABOLARIO
Permission, obligation, and necessity Verbs of the senses	Word formation; prefixes Art; colour idioms

UNIT 8 –

GRAMMATICA	VOCABOLARIO
Gerunds and infinitives Expressing future plans and arrangements	Health and medicine; similes. Travel and tourism

UNIT 9 –

GRAMMATICA	VOCABOLARIO
Ellipsis Nouns: compound and possessive forms	Animal matters Preparing food; food adjectives with -y

**Attività di reading e listening in preparazione alle prove INVALSI**  
**Educazione Civica: The Suffragette movement**

**LIBRI DI TESTO**

- Latham-Koenig, Oxenden, *English file for Advanced*, Oxford University Press
- Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer Culture and Literature*, Zanichelli
- AAVV, **Training for successful INVALSI**, Pearson Longman.

Il presente documento si compone di n° 4 pagine

LA DOCENTE

Claudia Nencioli



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE \_\_\_\_5 BRC\_\_\_\_\_

A.S. \_\_\_\_\_2022/ 2023\_\_\_\_\_

DOCENTE \_\_Cerqua Katja\_\_

DISCIPLINA \_\_\_\_\_Lingua Cinese

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno scolastico ha mostrato crescente partecipazione ed interesse verso gli argomenti proposti sebbene provenisse da un atteggiamento disilluso ed apatico nei confronti della disciplina dovuto a problematiche relative ad anni precedenti. L'atteggiamento ed il comportamento di rispetto, di dialogo, di apertura degli studenti con l'insegnante e con la disciplina ha favorito un clima sereno e di collaborazione reciproca. Molti studenti hanno mostrato un adeguato impegno e rinnovato interesse ed hanno saputo gestire il lavoro in maniera autonoma rispettando le tempistiche delle consegne.

La classe ha quindi risposto sempre in maniera positiva agli stimoli didattico-culturali e ciascun alunno, relativamente alle proprie potenzialità, ha evidenziato dei miglioramenti. Gli argomenti proposti miravano a colmare le lacune pregresse ed allo stesso modo a fornire agli studenti le conoscenze adeguate per affrontare l'esame finale. La valutazione finale ha dunque tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno mostrati verso i temi e le attività proposte.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Nel complesso la classe ha raggiunto livelli di profitto buoni e in alcuni casi ottimi. Gli strumenti per la verifica sommativa sono stati costituiti da interrogazioni approfondite e verifiche scritte, atte a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relativi ad una ragionevole area di programmazione nonché ad un grado di maturità raggiunto dall'allievo. La metodologia attraverso cui sono state analizzate strutture sintattiche e parti del discorso proprie della lingua hanno previsto non solo esercizi grammaticali da svolgere sia a casa che in classe ma anche tramite giochi interattivi e l'utilizzo di queste ultime nella lingua parlata. Ciò ha permesso ad ogni singolo studente di comprendere a fondo l'argomento studiato in base alle proprie potenzialità ed inclinazioni. Inoltre, per ciò che concerne gli argomenti di letteratura e cultura cinese studiati la maggior parte degli studenti riesce ad inquadrare il contesto storico- culturale del Novecento cinese nonché tematiche attuali e del panorama contemporaneo. Molti studenti si dimostrano abili nell'argomentare ed una parte di studenti più portati nella disciplina riesce rielaborarli personalmente aggiungendo spunti di riflessione individuali.



### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sulla base di quanto sopra specificato e tenuto in debito conto le differenti capacità di ricezione e di maturazione dei singoli alunni, possono considerarsi raggiunti da gran parte degli allievi, gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale.

Gli studenti sono in grado di capire contenuti principali di dialoghi che rispecchiano la comunicazione nella quotidianità ma anche testi descrittivi e testi più complessi che utilizzano un vocabolario specifico. Il metodo di memorizzazione e comprensione dei nuovi caratteri e dunque del nuovo lessico proposto durante le lezioni si è rivelato corretto ed efficiente.

L'acquisizione delle strutture sintattiche e grammaticali, anche quelle più complesse, ha raggiunto un livello più che sufficiente ed ha permesso agli studenti di padroneggiare funzioni comunicative di livello intermedio- avanzato. Tutti in maniera adeguata alle proprie capacità hanno dimostrato una buona conoscenza su temi di attualità, sullo sviluppo della letteratura cinese in epoca moderna e contemporanea.

### CONTENUTI

Il materiale e gli strumenti didattici forniti dai libri di testo sono stati costantemente integrati con i sussidi multimediali e dispense preparate dall'insegnante.

Libro di testo “Parliamo Cinese”:

#### **Unità 1A “今年暑假我想去中国流行 – Vorrei andare in Cina durante le vacanze”**

Conoscenze lessicali: attività da svolgere, spendere soldi, caratteristiche di un hotel

Conoscenze grammaticali: complemento di durata e quantità

Altre attività: descrivere oralmente un viaggio fatto ed uno che vorresti fare

#### **Unità 1B “在北京最好坐公共汽车还是出租车? – A Pechino è meglio muoversi in autobus o taxi?”**

Conoscenze lessicali: mezzi di trasporto e come muoversi in una città che non si conosce

Conoscenze grammaticali: congiunzioni coordinanti

不管。。。但是。。。/虽然。。。但是。。。 (sebbene....comunque....)

Altre attività: 入乡随俗 (apprendere usi e costumi di luogo che si visita)

#### **Unità 1C “祝你旅行愉快! - Buon Viaggio!”**

Conoscenze lessicali: come prenotare voli, descrivere posti visitati, descrivere cibi

Conoscenze grammaticali: differenza tra 刚才 e 刚刚, complemento potenziale (可能补语)

Altre attività: video dalla piattaforma Bilibili sui diversi 方言 (dialetti) in Cina

#### **Unità 1D “博客: 美丽的中国- Blog: Cina Bella”**

Conoscenze lessicali: scrivere un blog, descrivere le attrazioni di principali città cinesi,

conoscenze grammaticali: la congiunzione coordinante 既。。。又。。。 (sia....sia...)

#### **Unità 2A “互相学习共同进步 – Fare progressi imparando gli uni dagli altri”**

Conoscenze lessicali: iscriversi ad un'università in Cina, pagare tasse universitarie in Cina, vivere in un campus universitario

Conoscenze grammaticali: la congiunzione coordinante 不但。。。而且。。。 (non solo...ma



anche...), la struttura 除了。。。以外 (oltre a....)

### Unità 2B “我的留学经历- La mia esperienza di studio all'estero”

Conoscenze lessicali: differenza tra educazione in Italia ed educazione in Cina, rapportarsi con professori ed amici stranieri nel contesto universitario

Conoscenze grammaticali: diversi modi di esprimere sempre in cinese con 总是 o 一直, complemento potenziale complesso (复杂可能补语)

### Unità 2C “微信还是支付宝? - Wechat o Alipay?”

Conoscenze lessicali: usare piattaforme e social per i pagamenti, chiedere informazioni su questo nuovo tipo di pagamenti

Conoscenze grammaticali: riuscire o meno a compiere un'azione con 得了/ 不了

### Unità 2D “教育” 在中国的意义与价值 – Valore Morale e Significato dell'Educazione in Cina”

Conoscenze lessicali: l'educazione dal punto di vista confuciano, valori educativi nella cultura tradizionale cinese, rispettare l'insegnante

Conoscenze grammaticali: Complemento potenziale particolare e figurato

### Unità 3A “认识你很高兴 – Piacere di conoscerti”

Conoscenze lessicali: come si salutano i cinesi, come ci si comporta la prima volta che si conosce una persona in Cina

Conoscenze grammaticali: struttura 是。。。的, la frase passiva in cinese

### Unità 3B “吃了吗? - Mangiato?”

Conoscenze lessicali: vantare sé stesso nel rapporto con gli altri, proteggere gli amici dal perdere la faccia (丢面子), rapportarsi agli altri in contesti lavorativi/ formali e in contesti informali

Conoscenze grammaticali: l'anticipatore dell'oggetto 把, complemento direzionale semplice e composto

Altre attività: esposizione orale 意大利人也重视和别人的关系吗? (Gli Italiani danno importanza ai rapporti interpersonali?)

I contenuti del libro di testo sono stati spesso ampliati attraverso discussioni in classe con il supporto dell'insegnante madrelingua e la visione di contenuti multimediali ripresi da social media cinesi.

Manuale di Letteratura “Scopri e Conosci la Cina”:

### Lu Xun – L'era repubblicana e il Movimento della Nuova Cultura (鲁迅)

#### opera studiata: Diario di un pazzo (狂人日记)

Analisi del contesto culturale e politico della Cina del primo Novecento che si trova a dover trovare un proprio equilibrio tra la cultura tradizionale e le evoluzioni politico- sociali che cominciano ad emergere. L'importanza della figura di Lu Xun in tale contesto è indiscussa per comprendere la nascita della letteratura cinese moderna. In particolare, ci si è soffermati sull'importanza della nascita del Movimento della Nuova Cultura e sull'opera “Diario di un



pazzo”, primo romanzo nella storia cinese ad essere scritto in 白话 (volgare).

### **Wang Anyi – L’epoca post-maoista (王安忆)**

#### **Opera studiata: L’ultima Fermata (本次列车终点)**

Approfondimento sul contesto storico venutosi a delineare dopo la morte di Mao Zedong, come cambia la società e quali sono le problematiche che i giovani del tempo si trovano a dover fronteggiare. L’indagine è condotta attraverso la figura di Wang Anyi, autrice che con il suo approccio in prima persona ai cambiamenti del tempo, è riuscita a descrivere pienamente il senso di smarrimento e vuoto che caratterizzava le nuove generazioni del tempo.

### **Socialismo con Caratteristiche Cinesi (中国特色社会主义)**

Studio del contesto politico cinese che risulta essere importantissimo per comprendere le dinamiche politiche e geopolitiche attuali. In particolar modo è stata data importanza agli aspetti peculiari del socialismo cinese e come questo riesce a conservare il suo potere col passare dei decenni.

### **L’influencer Economy (网红经济)**

Indagine su uno dei fenomeni che ha modificato non solo il modo in cui le persone comunicano nella vita di tutti i giorni ma che ha portato anche alla nascita di un nuovo assetto economico. Se in origine la figura dell’influencer era tipica della società consumistica occidentale, divenendo una potenza economica anche la Cina deve far fronte all’impatto di questa nuova occupazione sulle decisioni d’acquisto della società.

### **“Beijing Story” di Tongzhi (同志的“北京故事”)**

A riprova di come la società é mutata nel corso degli anni, si è intrapreso lo studio dell’opera Beijing Story, romanzo pubblicato su internet da un utente anonimo che ha descritto la storia di un amore tra due uomini che cercano di preservare il loro sentimento scontrandosi contro la cultura tradizionale cinese.

### **Yu Hua (余华)**

#### **Opera studiata: Brothers (兄弟)**

Analisi del panorama letterario contemporaneo in Cina attraverso l’autore Yu Hua. L’opera “Brothers” descrive l’ascesa economica dei protagonisti e nel frattempo l’avvento della Cina come potenza economica mondiale.

Durante le lezioni gli studenti hanno letto per intero romanzo “Diario di un pazzo” e vari testi estrapolati dalle altre opere studiate che il testo di cultura proponeva.



**LIBRO DI TESTO**

F. Masini, G. Gabbianelli, Z. Tongbing, W. Rui, “*Parliamo Cinese – 我们说汉语*”, Vol. 3, Hoepli, 2021

T. Rossi, C. C. Rambaldini, “*Scopri e Conosci la Cina – 走遍中国, 了解中国*”, Hoepli, 2021

Il presente documento si compone di n° 5 pagine

IL DOCENTE

Katja Cerqua





## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE \_\_5°BRIC1\_\_

A.S. \_\_2022/2023\_\_

DOCENTE \_\_Francesca Vaccina\_\_

DISCIPLINA \_\_Scienze naturali, Chimica, Biologia\_\_

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, per i quali si riscontra una certa omogeneità per quanto riguarda le conoscenze acquisite nei precedenti anni scolastici, nonché un buon affiatamento. Si è notato un buon livello delle necessarie basi concettuali per intraprendere con disinvoltura lo studio degli argomenti previsti nella programmazione di Scienze, nonché un atteggiamento positivo e maturo per lo studio e l'impegno. Nel corso degli anni hanno maturato un buon metodo di studio, organizzato ed efficace, e rispetto all'anno precedente, anche gli alunni più fragili hanno raggiunto discreti risultati, anche se a fatica, ed alla fine si può dire che hanno acquisito più consapevolezza critica, e una visione d'insieme dei meccanismi generali che regolano la natura del nostro mondo.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Per quanto riguarda il profitto, esso è risultato soddisfacente. Inoltre si è notata, da parte di alcuni alunni, oltre ad un buon metodo di studio, una buona capacità di sintesi, necessaria per una corretta elaborazione delle nozioni apprese al livello personale.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel rispetto degli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno, gli obiettivi formativi raggiunti, oltre le conoscenze, sono:

- 👁️ Comprensione di vari processi biologici fondamentali, e la capacità di riconoscere tali fenomeni e di inserirli nel contesto quotidiano
- 👁️ Acquisire il linguaggio scientifico ed un uso appropriato dei termini tecnici
- 👁️ Essere in grado di modellizzare la realtà
- 👁️ Capacità di osservazione e deduzione
- 👁️ Individuare e collegare i concetti chiave
- 👁️ Cogliere analogie e differenze
- 👁️ Conoscere le leggi fondamentali della chimica e saperle applicare nel quotidiano
- 👁️ Ricostruire relazioni di causa-effetto



## CONTENUTI

### Chimica Organica:

I composti del carbonio: le caratteristiche dell'atomo di carbonio e le sue proprietà. Ibridazione del carbonio. Isomeria di struttura, stereoisomeria e la chiralità. Proprietà fisiche e come dipendono dai gruppi funzionali.

Gli idrocarburi: ibridazione  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp^1$  di alcani, alcheni e alchini. Isomeria di catena e nomenclatura. Formule razionali e condensate e sostituenti; tipi di addizione al doppio e triplo legame. I cicloalcani tipi di isomeria. Gli idrocarburi aromatici: l'anello aromatico del benzene, e ibridi di risonanza. Composti aromatici eterociclici.

### Biochimica:

#### le Biomolecole:

I Carboidrati, formule dei carboidrati. I monosaccaridi, struttura lineare e ciclica. Le strutture lineari e ramificate degli oligosaccaridi e dei polisaccaridi, il legame glicosidico.

I Lipidi. Trigliceridi: reazioni di idrogenazione e saponificazione. Fosfolipidi, molecole anfipatiche.

Gli Amminoacidi, formula generale. Legame peptidico e legame disolfuro. Livelli di organizzazione di una proteina. Gli enzimi sono catalizzatori biologici, l'azione catalitica degli enzimi e la loro specificità.

#### Metabolismo energetico:

visione di insieme delle vie metaboliche, (catabolismo e anabolismo), le reazioni di ossido riduzione, e i trasportatori di elettroni NAD, FAD, NADP. La Glicolisi (panoramica generale della glicolisi). Le tre fasi della respirazione cellulare (decarbossilazione del piruvato, il ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa). La fermentazione. Le vie metaboliche alternative: glicogenosintesi glicogenolisi e gluconeogenesi, Il metabolismo dei lipidi e definizione di  $\beta$ -ossidazione e biosintesi dei lipidi.

Fotosintesi: la fase luminosa e ciclo di Calvin. I cloroplasti e i fotosistemi. La fotofosforilazione.

### Dal DNA alla genetica:

I Nucleotidi: caratteristica e struttura; il legame fosfodiesterico dei nucleotidi e gli acidi nucleici. La struttura del DNA e dell'RNA, la replicazione del DNA, la trascrizione del DNA.

La genetica dei virus, il ciclo litico e lisogeno. I virus animali a DNA e RNA. I geni che spostano tra i batteri: coniugazione, trasduzione e trasformazione. Cenni su ingegneria genetica, e definizione del DNA ricombinante (tagliare e cucire il DNA).

### Scienze della terra:

L'interno della Terra: struttura stratificata, crosta, mantello e nucleo. Il calore interno della Terra. Propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra e modello del pianeta. Nucleo interno ed esterno. Moti convettivi del mantello. Crosta continentale e oceanica. Isostasia. Il campo magnetico della Terra, paleomagnetismo.

Dalla teoria della deriva dei continenti alla Tettonica delle placche: La teoria della Deriva dei Continenti di Wegener e le prove. La Tettonica delle placche, e l'espansione del fondo oceanico. Le dorsali medio oceaniche e faglie trasformi; prove dell'espansione oceanica con le anomalie magnetiche e l'età dei sedimenti oceanici. Il motore dell'espansione del fondo oceanico. Le placche tettoniche e i margini di zolla: convergenti, divergenti e conservativi. Attività vulcanica e sismica lungo i margini di zolla e al loro interno (hot spot). Margini continentali attivi e passivi: le fosse tettoniche (rift), le faglie trasformi, il sistema arco-fossa, cenni di orogenesi.

## LIBRO DI TESTO

- Il Carbonio, gli enzimi il DNA: "Chimica organica, biochimica e biotecnologie". Sadava,



Hills, Heller, Hacker, Posca. Rossi, Rigacci - Ediz. Zanichelli

- Le Scienze della Terra: “Tettonica delle placche, Atmosfera e Clima”. Bosellini - Ediz. Zanichelli

Il presente documento si compone di n° 3 pagine

IL DOCENTE

\_\_\_\_\_Francesca Vaccina\_\_\_\_\_



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE: V BRIC1

A.S: 2022 - 2023

DOCENTE: Agostino Fabbri

DISCIPLINA: Diritto - Economia

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno tenuto, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento decisamente corretto e di collaborazione nei confronti dell'insegnante

L'interesse nei confronti della materia si è mantenuto su livelli più che soddisfacenti e la partecipazione al dialogo educativo è stata responsabile e corretta.

L'impegno nel lavoro personale si è mantenuto su buoni livelli.

Quanto sopra ha permesso agli alunni di svolgere i propri compiti in serenità e di conseguire gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico: va sottolineata inoltre la presenza di qualche elemento la cui preparazione si è attestata su livelli ottimi.

L'adempimento degli impegni scolastici ha evidenziato senso di responsabilità e collaborazione, sia pure con diversi livelli di intensità.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto medio ottenuto dalla classe è buono. È opportuno tuttavia sottolineare la presenza di alcuni alunni che si sono distinti per aver raggiunto risultati ottimi grazie alle buone capacità possedute e all'impegno sempre all'altezza della situazione.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine di questo anno scolastico, mediamente gli alunni sanno:

- **comprendere** l'importanza dell'attività d'impresa sotto il profilo economico e sociale;
- **individuare** le principali differenze tra l'imprenditore commerciale e le altre tipologie di imprenditore;
- **individuare** i segni distintivi dell'azienda;
- **comprendere** le motivazioni che sottostanno alla disciplina sulla concorrenza;
- **comprendere** le motivazioni giuridiche ed economiche che suggeriscono l'esercizio di un'attività societaria;
- **contestualizzare** vantaggi e svantaggi propri di ogni schema societario;
- **considerare** in modo adeguato i limiti e i rischi connessi all'esercizio di un'attività d'impresa nella forma di società di persone;
- **orientare** le eventuali proprie scelte economiche imprenditoriali valutando vantaggi e



svantaggi propri di ogni schema societario;

- **comprendere** le motivazioni giuridiche ed economiche che suggeriscono la costituzione di una società di capitali;
- **individuare** soluzioni a problematiche giuridiche, economiche e finanziarie della società per azioni;

## CONTENUTI

### L'imprenditore

- L'imprenditore in generale: caratteristiche
- I liberi professionisti
- L'impresa familiare
- L'imprenditore commerciale
- L'iscrizione nel Registro delle Imprese
- Le scritture contabili
- Le procedure concorsuali (cenni)
- I rappresentanti dell'imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore
- L'imprenditore agricolo

### L'azienda

- L'azienda: nozione
- Trasferimento dell'azienda
- I segni distintivi dell'azienda
- La ditta
- L'insegna
- Il marchio

### I diritti sulle opere dell'ingegno

- Le opere dell'ingegno e le invenzioni
- Tutela del diritto d'autore
- Tutela del diritto d'inventore
- I diritti sull'hardware e sul software

### L'imprenditore e la concorrenza

- La concorrenza tra imprenditori
- La concorrenza sleale
- La pubblicità ingannevole
- La disciplina antimonopolistica

### Le società in generale

- Che cos'è l'impresa societaria
- Qual è la differenza tra capitale e patrimonio sociale
- Che cos'è l'autonomia patrimoniale della società
- Qual è la differenza tra società di persone e società di capitali

### La società semplice



- La società semplice come prototipo delle società di persone
- I caratteri della società semplice
- Conferimenti
- Responsabilità dei soci
- Ripartizione degli utili e delle perdite
- Amministrazione e rappresentanza
- Cessione della quota, recesso del socio e sua esclusione
- Scioglimento e liquidazione della società

#### **La società in nome collettivo**

- Caratteri generali
- Modalità di costituzione
- Contenuto dell'atto costitutivo
- Conferimenti
- Tutela del capitale sociale
- Distribuzione degli utili
- Responsabilità dei soci
- Amministrazione e rappresentanza
- Cessione della quota, recesso del socio e sua esclusione
- Scioglimento e liquidazione

#### **La società in accomandita semplice**

- Caratteristiche distintive
- Diritti e doveri degli accomandatari e degli accomandanti

#### **La società a responsabilità limitata**

- Caratteristiche generali
- L'atto costitutivo e il suo contenuto
- Il capitale sociale
- Disposizioni in materia di utili
- Amministrazione e rappresentanza
- Cessione della quota
- Scioglimento e liquidazione
- La società unipersonale a responsabilità limitata
- La società semplificata a responsabilità limitata

#### **La società per azioni (nozioni generali)**

- Caratteristiche generali
- Chi comanda nella SPA
- Società quotate e società non quotate
- La Borsa valori
- Come si costituisce una SPA
- Conferimenti
- Il capitale sociale
- Le azioni
- Le obbligazioni
- I sistemi di governo delle SPA (cenni)



### LIBRO DI TESTO

Gli alunni hanno lavorato su dispense messe a disposizione dal docente e sul testo:  
Monti Paolo e Monti Silvia, *Per Questi motivi*, vol. 2, Zanichelli

Il presente documento si compone di n° 4 pagine

IL DOCENTE

Agostino Fabbri



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE: 5 BRIC1

A.S. 2022/2023

DOCENTE: Benedetti Beatrice

DISCIPLINA: Matematica

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare gli alunni, durante il corso dell'anno scolastico, hanno mostrato un comportamento corretto ed educato e una partecipazione attiva al dialogo formativo.

Fatta eccezione di un paio di studenti, il resto della classe ha partecipato alle lezioni in maniera attiva, anche se non sempre costante, attraverso interventi rivolti ad acquisire le conoscenze specifiche della disciplina in modo costruttivo.

Durante la prima parte dell'anno scolastico lo studio individuale a casa e il lavoro di rielaborazione personale, da parte della maggioranza della classe, è stato, a volte, saltuario e concentrato in prossimità delle verifiche.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Gli alunni, pur avendo livelli di preparazione diversificati, presentano lacune pregresse nelle conoscenze di base che non sembrano essere state consolidate nell'arco del quinquennio, sia per il rallentamento dello svolgimento del programma imposto dalla didattica a distanza, sia per l'avvicinarsi di docenti diversi nei tre anni precedenti.

Dal punto di vista del profitto si rilevano diversi livelli di preparazione.

Un paio di allievi, con discrete capacità di analisi e sintesi, si è distinto per un impegno costante e un interesse verso la disciplina permettendo di raggiungere buoni risultati e, a volte, anche ottimi.

Un secondo gruppo di allievi ha raggiunto un profitto più che sufficiente, dovuto ad uno studio non sempre costante e a lacune pregresse.

Solo un paio di alunni presenta gravi carenze nella preparazione di base dovute ad uno scarso studio personale e a gravi lacune pregresse. Si segnala il caso di un alunno che ha sempre consegnato le verifiche non svolte.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un paio di studenti ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti svolti sviluppando anche la capacità di un'applicazione autonoma e corretta delle conoscenze acquisite a situazioni innovative.

Il resto della classe presenta, a vari livelli, conoscenze più deboli e resta carente l'aspetto della capacità di applicazione a situazioni innovative.





Nonostante lo sforzo da parte della docente e degli alunni per poter recuperare una parte di programma che non era stata affrontata negli anni precedenti per i motivi di cui sopra, i contenuti di geometria euclidea piana del biennio, la trattazione sistematica e approfondita delle trasformazioni geometriche, lo studio di matrici e determinanti, le equazioni differenziali non sono stati trattati a causa di insufficienza di tempo. Infatti, la riduzione del monte ore di Matematica e Fisica, rispetto al quadro orario di un Liceo Scientifico Scienze Applicate, causa l'inevitabile rallentamento del regolare svolgimento del programma, a volte, costringendo il docente a rinunciare a svolgere, o ad approfondire, alcune parti dello stesso.

## CONTENUTI E DOCUMENTI PIU' RILEVANTI USATI NEL CORSO DELL'ANNO

### **RIPASSO DEL CALCOLO COMBINATORIO**

Raggruppamenti.  
Disposizioni.  
Permutazioni.  
Combinazioni.  
La funzione fattoriale  $n!$   
I coefficienti binomiali.

### **RIPASSO DI PROBABILITÀ**

Definizione classica di probabilità.  
Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.  
Eventi dipendenti e indipendenti.  
Probabilità condizionata.  
Teorema delle prove ripetute.  
Metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes.  
Calcolo combinatorio applicato al calcolo della probabilità.

### **RIPASSO DI GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO**

Coordinate cartesiane nello spazio.  
Distanza tra due punti.  
Vettori e versori.  
Il piano.  
Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani.  
Distanza di un punto da un piano.  
La retta: equazioni cartesiane e parametriche.  
Retta passante per due punti  
Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra due rette.  
Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra una retta e un piano.



Condizione di allineamento di tre punti.

### **FUNZIONI**

Definizione di funzione.  
Definizione e calcolo del dominio di una funzione.  
Definizione e calcolo dell'insieme delle immagini di una funzione.  
Segno di una funzione.  
Definizioni di funzioni: iniettive, suriettive, biiettive.  
Definizioni di funzioni crescenti e decrescenti.  
Definizioni di funzioni pari e dispari.  
Definizione e calcolo della funzione inversa.  
Definizione di funzioni periodiche e calcolo del periodo.  
Composizione di funzioni.

### **LIMITI**

Intervalli reali.  
Intorni di un punto.  
Punti isolati e punti d'accumulazione.  
Definizione di limite.  
Verifica del limite.  
Limite destro e limite sinistro.  
Teorema di unicità del limite (solo enunciato).  
Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).  
Teorema del confronto (solo enunciato)  
Proprietà dei limiti.  
Limiti notevoli (senza dimostrazioni).  
Forme indeterminate  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\frac{0}{0}$ ,  $+\infty - \infty$ ,  $0 \cdot \infty$ .  
Definizioni di infinitesimo e di infinitesimi equivalenti.  
Principio di sostituzione degli infinitesimi.  
Definizione di infinito e gerarchia degli infiniti.  
Principio di sostituzione degli infiniti.  
Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

### **FUNZIONI CONTINUE**

Definizione di funzione continua.  
Discontinuità di prima specie.  
Discontinuità di seconda specie.  
Discontinuità di terza specie o eliminabile.  
Punti singolari e loro classificazione.



Teorema di Weierstrass (solo enunciato).

Teorema dei valori intermedi (solo enunciato).

Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato) e sua applicazione per determinare l'esistenza di soluzioni di un'equazione.

### **DERIVATE**

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Calcolo delle derivate di funzioni elementari.

Regole di derivazione.

Derivazione della funzione composta.

Studio della monotonia di una funzione tramite il segno della derivata prima.

Studio della concavità di una funzione tramite il segno della derivata seconda.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy (solo enunciati).

Teorema di De l'Hôpital (solo enunciato).

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

### **MASSIMI, MINIMI, FLESSI**

Punti stazionari.

Massimi e minimi relativi.

Massimi e minimi assoluti.

Flessi.

Studio dei flessi a tangente orizzontale, verticale, punti angolosi e cuspidi.

Studio di funzione.

Problemi di ottimizzazione.

### **INTEGRALI**

Definizione di primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito di una funzione come famiglia di primitive.

Definizione e significato di differenziale.

Proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali immediati.

Metodi di integrazione: per decomposizione, per sostituzione, per parti.

Integrali di funzioni razionali fratte.

Integrale definito e suo significato geometrico.

Proprietà dell'integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato).

Formula di Leibnitz-Newton (solo enunciato).

Calcolo di aree e di volumi.



Funzione integrale.

Teorema della media (solo enunciato).

**LIBRO DI TESTO**

Bergamini, Barozzi, Trifone, Manuale blu 2.0 di Matematica, Zanichelli

Il presente documento si compone di n°   5   pagine

IL DOCENTE

*Beatrice Benedetti*



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE \_\_\_\_5BRC1\_\_\_\_\_

A.S. 2022/2023\_\_\_\_\_

DOCENTE FRATANTONI MARCO

DISCIPLINA INFORMATICA

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 studenti di cui 10 femmine ed 1 maschio. La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un comportamento corretto, un interesse complessivamente discreto ed un comportamento collaborativo allo svolgimento delle attività.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il livello medio della classe raggiunto è complessivamente molto alto.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

I traguardi previsti in sede di programmazione iniziale sono stati prevalentemente raggiunti.

### CONTENUTI

- Le Architetture di rete.
- La Trasmissione dei dati nelle reti LAN, I livelli del modello ISO/OSI.
- Dalle reti locali alle reti di reti: i vari tipi di protocollo.
- La sicurezza delle comunicazioni in rete.



**LIBRO DI TESTO**

PROGETTARE E PROGRAMMARE vol.3, Autore: Federico Tibone, casa editrice: ZANICHELLI, ISBN: 9788808816474

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE

MARCO FRATANTONI



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE: 5 BRIC1

A.S. 2022/2023

DOCENTE: Benedetti Beatrice

DISCIPLINA: Fisica

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare gli alunni, durante il corso dell'anno scolastico hanno mostrato un comportamento corretto ed educato e una partecipazione attiva al dialogo formativo.

Fatta eccezione di un paio di studenti, il resto della classe ha partecipato alle lezioni in maniera attiva, anche se non sempre costante, attraverso interventi rivolti ad acquisire le conoscenze specifiche della disciplina.

Lo studio individuale a casa e il lavoro di rielaborazione personale, da parte della maggioranza della classe, è stato, generalmente, saltuario e concentrato in prossimità delle verifiche.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Gli alunni, pur avendo livelli di preparazione diversificati, presentano lacune pregresse nelle conoscenze di base e scarse competenze nell'applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi, pratica che non è stata esercitata durante il primo triennio perché lo studio si è basato più sull'aspetto teorico della disciplina.

Dal punto di vista del profitto si rilevano diversi livelli di preparazione. Un paio di allievi con buone capacità di analisi e sintesi, hanno raggiunto buoni risultati.

Un secondo gruppo di allievi ha raggiunto un profitto discreto e un terzo gruppo ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente dovuto ad uno studio non sempre costante e a lacune pregresse.

Solo un paio di alunni presenta gravi carenze nella preparazione di base dovute ad uno scarso studio personale e a gravi lacune pregresse. Si segnala il caso di un alunno che ha sempre consegnato le verifiche non svolte.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un paio di studenti ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti svolti. Il resto della classe presenta, a vari livelli, conoscenze più deboli e resta carente l'aspetto della capacità di applicazione a situazioni innovative.

Lo svolgimento del programma non è stato portato a termine a causa, sia del rallentamento dovuto ai ritardi accumulati negli anni precedenti, che alla riduzione del monte ore di Matematica e Fisica



rispetto al quadro orario di un Liceo Scientifico Scienze Applicate costringendo il docente a rinunciare a svolgere, o ad approfondire, alcune parti dello stesso.

## CONTENUTI E DOCUMENTI PIU' RILEVANTI USATI NEL CORSO DELL'ANNO

### CARICHE E CAMPO ELETTRICO

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.  
Conduttori e isolanti.  
Polarizzazione.  
Legge di Coulomb e forza elettrica.  
Campo elettrico.  
Linee del campo elettrico.  
Flusso di un campo vettoriale.  
Flusso del campo elettrico.  
Teorema di Gauss.  
Calcolo del campo elettrico di una distribuzione carica piana infinita.  
Calcolo del campo elettrico di una distribuzione carica lineare infinita.  
Calcolo del campo elettrico di una distribuzione carica sferica.  
Calcolo del campo elettrico di un guscio sferico carico.

### POTENZIALE ELETTRICO

**Energia potenziale elettrica.**  
**Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche.**  
**Il potenziale elettrico.**  
**Le superfici equipotenziali.**  
**Relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico.**  
**La circuitazione del campo elettrico.**

### CONDUTTORI IN EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

**Proprietà elettrostatiche di un conduttore.**  
**La capacità di un conduttore.**  
**I condensatori.**  
**Energia immagazzinata in un condensatore.**  
**Collegamenti fra condensatori.**

### INTENSITÀ DI CORRENTE

**L'intensità di corrente elettrica.**





**Il generatore ideale di tensione.**

**Le leggi di Ohm.**

**La potenza nei conduttori.**

**Circuiti con resistori.**

**Resistenze in serie e in parallelo.**

**Il generatore reale di tensione .**

**Le leggi di Kirchhoff.**

### **CAMPO MAGNETICO**

**Dalle calamite al campo magnetico.**

**La forza su una carica in movimento in un campo magnetico.**

**Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.**

**Forze agenti su conduttori percorsi da corrente.**

**Momenti torcenti su spire e bobine percorse da corrente.**

**Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.**

**Campi magnetici generati da spire e da solenoidi percorsi da corrente.**

**La circuitazione del campo magnetico.**

**Il flusso del campo magnetico.**

**Le proprietà magnetiche della materia.**

### **CORRENTE INDOTTA**

**La corrente indotta.**

**La legge dell'induzione di Faraday-Neumann.**

**La legge di Lenz.**

**L'autoinduzione.**

**L'alternatore (cenni).**

**Il trasformatore (cenni).**

### **EQUAZIONI DI MAXWELL**

**Campi elettrici indotti.**

**La circuitazione del campo elettrico indotto.**

**La legge di Ampère- Maxwell.**

**Le equazioni di Maxwell.**

**Le onde elettromagnetiche.**

**Lo spettro elettromagnetico.**

### **TEORIA DELLA RELATIVITÀ (CENNI)**

**La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali.**

**La teoria della relatività ristretta.**



**LIBRO DI TESTO**

Romeni, Fisica e realtà blu 2 Ed. Vol. 2, Vol. 3, (LDM), Zanichelli

Il presente documento si compone di n° 4 pagine

IL DOCENTE

*Beatrice Benedetti*



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE: V BRIC1

A.S. 2022/2023

DOCENTE: PAOLO TESTI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> BRC1 è composta da 11 alunni. L'attuale composizione della classe è rimasta stabile nel corso degli ultimi anni.

L'attenzione e la partecipazione alle lezioni è stata altalenante, su alcuni argomenti proposti dal docente gli alunni hanno mostrato interesse, mentre su altri meno. Lo studio è stato abbastanza costante durante tutto l'anno anche se è mancato l'approfondimento e lo spirito critico. Il clima in classe non è stato sempre positivo, è mancata la partecipazione attiva al dialogo educativo e la curiosità. L'atteggiamento prevalente è stato quello della passività.

La gran parte della classe ha portato a termine il percorso scolastico con buoni risultati grazie al costante impegno e alle buone capacità possedute. Altri alunni hanno raggiunto risultati discreti per minore impegno e per minore attenzione e partecipazione alle attività didattiche.

I docenti di filosofia della scuola hanno organizzato un progetto chiamato "caffè filosofico", quattro incontri su temi filosofici. Solo due alunni hanno partecipato al progetto.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

#### CONOSCENZE:

1. La maggioranza della classe dimostra un'assimilazione completa dei contenuti, gran parte degli alunni ha raggiunto un livello buono, mostrando capacità di analisi, sintesi e un certo spirito critico.

#### COMPETENZE:

1. La maggioranza della classe ha acquisito in modo pieno le competenze relative al bagaglio terminologico e concettuale della disciplina e un gruppetto abbastanza ampio riesce ad utilizzarlo anche in modo del tutto appropriato e fluido.

2. Nella decodifica del testo filosofico la maggioranza della classe ha sempre dimostrato discrete capacità di intuizione e discrete capacità di interpretazione.

#### CAPACITA':



1. Le capacità di analisi e di sintesi risultano in media acquisite in modo discreto, buona è anche la rielaborazione.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sviluppare la capacità di ragionamento e analisi di questioni filosofiche
- Saper esporre con sintesi e chiarezza dei concetti filosofici
- Saper collegare e fare confronti fra filosofi

### CONTENUTI

#### E DOCUMENTI PIU' RILEVANTI USATI NEL CORSO DELL'ANNO

**Irrazionalismo:** dall'idealismo all'irrazionalismo.

**A. Schopenhauer:** Il mondo come volontà e rappresentazione; la volontà di vivere e le vie di liberazione da essa.

**S. Kierkegaard:** contro l'idealismo; il singolo, possibilità, angoscia e disperazione; tre stadi dell'esistenza.

Storia del **femminismo**, le quattro ondate. **S. De Beauvoir**, Il secondo sesso, sesso e genere.

**L. Feuerbach:** l'alienazione religiosa; la critica a Hegel e il materialismo; ateismo e nuovo umanesimo

**K. Marx:** Alienazione (confronto fra Hegel, Feuerbach e Marx); ideologia; materialismo storico; capitalismo e sue contraddizioni; l'origine del plus – valore e del profitto; dittatura del proletariato e la società comunista.

**Il Positivismo:** introduzione e caratteri generali. A. Comte: legge dei tre stadi, nuova enciclopedia delle scienze.

La **disobbedienza civile:** caratteri generali e alcuni esempi storici. **H. D. Thoreau** e la disobbedienza civile. **Don Milani** lettera ai cappellani militari, l'obbedienza non è più una virtù.

**F. Nietzsche:** Tre periodi: romantico (cammello), illuminista (leone) e profetico (fanciullo). Apollineo e Dionisiaco; la decadenza occidentale; morte di Dio; nichilismo passivo e attivo; oltre-uomo, eterno ritorno, volontà di potenza.

**S. Freud:** le due topiche, i meccanismi di difesa, le fasi di sviluppo psicoaffettivo, il disagio della civiltà.

**Per i contenuti più dettagliati si rimanda alla programmazione finale della disciplina**



**LIBRO DI TESTO**

D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia, vol. 3

Il presente documento si compone di n° 3 pagine

IL DOCENTE  
Paolo Testi



## RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V Bric1

A.S.2022/2023

DOCENTE Maria Luisa Pasquini

DISCIPLINA Scienze Motorie e Sportive

### COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare si può delineare un profilo sicuramente positivo della classe, maturato nel corso del quinquennio, il clima è sereno improntato al dialogo e alla collaborazione. Gli alunni sono stati, generalmente, seri e responsabili, collaborando alle attività proposte, dimostrandosi disponibili al dialogo, al confronto e desiderosi di apprendere. Seppur penalizzati dal numero ristretto di alunni (11) e dalla collocazione oraria degli ultimi tre anni (giovedì pomeriggio) hanno dimostrato impegno costante.

All'interno della classe si possono distinguere almeno due gruppi: uno più motivato sempre attento e puntuale, l'altro, dotato anche di minori capacità motorie, meno attivo dal punto di vista pratico; per entrambi comunque il rendimento raggiunto al termine del ciclo di studi è discreto o buono, frutto di padronanza del gesto motorio sportivo e un sicuro utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

### PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto risulta essere mediamente buono e comunque adeguato al livello di sviluppo.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le alunne, al termine del quinquennio, sono consapevoli della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza delle proprie attitudini motorie e sportive.

Conoscono ed applicano le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi affrontati nel corso degli anni, conoscono il linguaggio tecnico e i gesti arbitrari.

Sono informate dell'utilità di un sano stile di vita e dei benefici derivanti dall'attività motoria svolta in modo corretto.

Conoscono e sanno mettere in atto tecniche di primo soccorso, comprese quelle del massaggio Cardiaco e del Defibrillatore Automatico Esterno



## CONTENUTI

### **Potenziamento fisiologico:**

Attività ed esercizi a carico naturale.

Attività ed esercizi di resistenza eseguiti con varie modalità: staffette, circuiti, interval training...

Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e non.

Attività ed esercizi eseguiti con varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali diverse

### **Rielaborazione degli schemi motori di base**

Tutti gli esercizi sopraelencati proposti con attività ed esercizi maggiormente individualizzati.

Elementi di ginnastica posturale

Esercizi di equilibrio e preacrobatica.

Yoga: la respirazione, il saluto al sole

### **Lo sport , le regole , il fair play**

Situazioni di gioco per la conoscenza e la pratica degli elementi fondamentali degli sport squadra , pallavolo, calcetto ed individuali come atletica leggera , ginnastica, badminton.

Ideazione ed organizzazione di staffette, gare, tornei, svolgendo anche compiti di arbitraggio

Lo sport nell'antichità e la storia delle Olimpiadi

### **Salute , benessere, sicurezza e prevenzione**

**Pronto Soccorso:** Codice di comportamento, BLS (Basic Life Support Defibrillation): informazioni teoriche di massaggio cardiaco ed uso del defibrillatore in caso di arresto cardiaco.

**Alimentazione:** i principi nutritivi, la dieta equilibrata.

## LIBRO DI TESTO

“IN MOVIMENTO” Fiorini, Coretti, Bocchi. Ediz.. Marietti Scuola



# ALLEGATO 02

## SIMULAZIONI

## DI PRIMA

## E

## SECONDA

## PROVA





## SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA 1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### PROPOSTA A.1

Giovanni Verga,

#### NELLA STALLA (INONDAZIONE)

**Inquadramento:** La Novella *Nella stalla* appare nel 1883, sulla rivista *Arcadia della Carità*, in occasione di un volume collettaneo, con finalità umanitarie. E' il periodo d'oro della produzione verghiana, contemporaneo alla stampa di quasi tutti i suoi volumi più importanti

Le mucche, lungo le rastrelliere, si voltavano indietro, a fiutare quel tramestio che si era fatto attorno alla lettiera della *Bigia*. La pioggia batteva contro le impannate; e le bestie scuotevano le catene sonnolente: di quando in quando, nell'ombra cui non arrivavano mai a dissipare le lanterne polverose, si udiva il tonfo di quelle che si accovacciavano, ad una ad una nello strame alto, dei muggiti brevi e sommessi, un ruminare svogliato, il fruscio della paglia. Di tanto in tanto le mucche inquiete levavano il capo, tutte in una volta. La *Bigia* aveva ai piedi un vitellino, ancora tutto molle e lucente nella lettiera, e lo leccava e lo lisciava muggendo sotto voce. - Di fuori si udiva un rombo che cresceva, dappertutto. Poco dopo accadde un gran trambusto nelle stanze superiori: dei passi precipitosi, e dei mobili che strascinavano sul pavimento. Uno spalancare di usci e di finestre e delle voci che chiamavano nel cortile. Quindi si udirono delle schioppettate e delle strida di donne che piangevano. Il gallo, in cima alla scala, saettava il capo, spaventato, chiocciando. Di fuori, il cane uggiolava. Ad un tratto le bestie cominciarono a muggire tutte in una volta, fiutando verso l'uscio, cogli occhi spaventati, e tiravano forte le catene, come cercassero di strapparle. Per tutta la corsia oscura corse un volo pesante e schiamazzante di galline. Immediatamente si udì il rombo vicino che scuoteva i muri, e sembrava montare verso le finestre. La *Bigia* allora levava il muso fumante verso l'impannate, e metteva un muggito lungo e doloroso. Poi ritornava a fiutare il vitellino, raccolto colle zampe sotto il ventre. Il cane non uggiolava più. Della gente correva pel cortile, delle voci affannate, delle grida.

L'uscio si spalancò all'improvviso, ed entrò un'ondata d'acqua sporca. Allora nella stalla successe un trambusto, un rovinò, tutta una fila di mucche aveva strappata l'asse, alla quale erano legate, e scappava all'impazzata trascinandosela dietro, inciampando le une colle altre, mentre le galline fuggivano schiamazzando fra le loro gambe. Nella corte su di un palo, ardeva un fascio di legna secca, e illuminava tutto intorno l'acqua nera, che luccicava dove cadevano le scintille. - Le bestie irrupero dalla stalla come una valanga, rompendo, scavalcando ogni cosa, sguazzando nella pozzanghera, la *Bigia* in mezzo. Poi tornò indietro, levando il muso, con lunghi muggiti, verso le finestre della cascina. Andava e veniva per la corte colla coda ritta; infine si decise di rientrare nella stalla. Il vitellino era là coll'acqua al collo, la madre tentava di spingerlo dolcemente verso l'uscio, scalpicciando in mezzo all'acqua. Ad ogni momento levava il capo verso il soffitto come per chiamare aiuto. Giunse un'altra ondata che gorgogliò al posto dove era il vitello, poi si agitò disperatamente e ribollì; la lanterna era sempre accesa nella stalla nera che sembrava barcollare.



Infine l'onda si allargò quieta ed immobile dappertutto. Allora la *Bigia* scappò muggendo al vento, colla coda ritta, l'occhio pazzo di terrore, e si prese nell'oscurità profonda.

### Comprensione e analisi

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

- 1 Il racconto ha un ritmo “in crescendo”. Individualo, suddividendo e sintetizzando le tre sequenze narrative.
- 2 “*Di fuori si udiva un rombo che cresceva, dappertutto*”: spiega il significato di questa frase.
- 3 “*Giunse un'altra ondata che gorgogliò al posto dove era il vitello, poi si agitò disperatamente e ribollì*”: che cosa descrive questa drammatica frase?
- 4 Individua nel testo le tecniche narrative tipiche di verga, analizzandone la funzione nel racconto.
- 5 Nel testo sono presenti solo personaggi animali, ma essi sono indubbiamente metafore dell'uomo. Analizza gli elementi presenti nel testo che avvicinano il mondo degli animali a quello degli uomini.

### Interpretazione

L'uso degli animali come simboli o metafore del comportamento umano è un *topos* della letteratura fin dall'antichità. Sviluppa questo tema sulla base dei tuoi studi e delle tue conoscenze personali.

In alternativa confronta questo testo ad altri testi verghiani che hai letto cercando di inserirlo nel pensiero e nella poetica dell'autore.



## PROPOSTA A.2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a Sun certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.

2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.

4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia?



5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

#### Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Espone le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### TIPOLOGIA B. - Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### PROPOSTA B.1

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

#### Produzione



La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B.2

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità

catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

---

<sup>1</sup> **Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.**



1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B.3

Testo tratto da: A. Kuliscioff, *Il monopolio dell'uomo*, Ortica. Aprilia 2011

*Il questo discorso, pronunciato il 27 aprile 1890 durante una conferenza, l'attivista russa Anna Kuliscioff (1854-1925), tra le fondatrici del Partito socialista italiano, denunciava le molte disuguaglianze ancora presenti tra gli uomini e le donne, malgrado l'impiego di manodopera femminile fosse in costante aumento.*

Chi risente maggiormente tutto l'orrore dell'inferiorità sociale della donna è la donna operaia. Essa è doppiamente schiava: da una parte al marito, dall'altra al capitale. [...]

Il numero delle donne impiegate nelle industrie e nella manifattura è un vero esercito, che in certi paesi e in date industrie supera l'esercito operaio maschile. E ce lo provano meglio di tutto le statistiche, per quanto siano incerte e incomplete.

Vittorio Ellena, avendo potuto studiare, coi mezzi fornitogli dal Ministero del Commercio, alcune industrie italiane nel 1880, trovò in esse, su 392131 operai, il 27% di uomini e il 49,32% di donne, ossia – a parte i fanciulli – 103562 uomini e 1888486 donne. [...]

E fra le varie province del regno, escluse certe province centrali e quasi tutte le meridionali, dove l'industria è quasi in embrioni, trovò la prevalenza del sesso debole nelle industrie. [...]

E questo non avviene solo in Italia. [...]

E come viene retribuita la donna produttrice di tante e così svariate ricchezze in tutti i paesi d'Europa? [...]

Da tutte le statistiche si desume, con sufficiente certezza, questa conclusione: che la donna, *a pari lavoro*, è sempre pagata *molto meno* dell'uomo. E allora si capisce che la donna operaia, se deve vivere del solo lavoro, non possa bastare a se stessa. [...]

Qual è la causa di codesta inferiorità dei salari femminili? [...]

Le donne non sono affatto coalizzate, non presentano resistenza al capitale sfruttatore ed è ben raro che si servano dell'arma temibile dello sciopero.

La donna è ossequiante alla tradizione, più ligia dell'uomo all'autorità, ed è anche più ignorante. Qui in Italia, secondo l'ultimo censimento, le donne analfabete sono il 73,51%, gli uomini analfabeti sono il 61,03%. [...]

La donna insomma è considerata come *un'appendice dell'uomo*, non come persona a sé, che abbia diritto al lavoro e a vivere lavorando.

Comprensione e analisi

1. Quale è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali sono, secondo l'autrice, le cause dell'inferiorità sociale femminile?
3. Perché le donne furono assunte in grande quantità nelle fabbriche? Era conveniente per i datori di lavoro dell'epoca?
4. In che senso la donna operaia subisce una "doppia schiavitù", secondo Kuliscioff?

Produzione



Ancora oggi, in molti settori lavorativi, le retribuzioni delle donne, a parità mansione, sono inferiori a quelle degli uomini. Partendo dalle riflessioni della Kuliscioff, delinea il percorso di miglioramento riguardo le condizioni lavorative della donna nel corso dell'ultimo secolo e rifletti sulla condizione attuale del lavoro femminile.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

### PROPOSTA C.1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare.[...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo.[...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei

Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni

concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati.[...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>2</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita[...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia.[...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

<sup>2</sup> Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia



Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C.2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni,

sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una

spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>3</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».[...]

C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

<sup>3</sup>La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



# LICEO ARTISTICO, COREUTICO e SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

“ PIERO DELLA FRANCESCA ”

Annesso al CONVITTO NAZIONALE  
V.EMANUELE II di AREZZO



A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.  
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

---

Durata massima della prova 6 ore.



## SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo una delle 7 tipologie qui proposte.

### **TIPOLOGIA A.1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

#### **La capinera**

Di Giovanni Pascoli  
(*Canti di Castelvecchio*)

Il tempo si cambia: stasera  
vuol l'acqua venire a ruscelli.  
L'annunzia la capinera  
tra li àlbatri e li avornielli:  
tac tac.

Non mettere, o bionda mamma,  
ai bimbi i vestiti da fuori.  
Restate, che l'acqua è vicina:  
udite tra i pini e gli allori:  
tac tac.

Anch'essa nel tiepido nido  
s'alleva i suoi quattro piccini:  
per questo ripete il suo grido,  
guardando il suo nido di crini:  
tac tac.

Già vede una nuvola a mare:  
già, sotto le gocce diritte,  
vedrà tutto il bosco tremare,  
covando tra il vento e la notte:  
tac tac.



### 1. Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe
2. Analizza il testo a livello
  - metrico: indica il tipo di versi e di rime,
  - fonico: vi sono delle onomatopee o allitterazioni? Quali e che valore hanno?
  - lessicale: riconosci le parole-chiave, termini del lessico ornitologico e botanico.
- 3 Quali elementi caratterizzano il comportamento della capinera?
- 4 Vi sono simboli? Che valore hanno?
- 5 Quale immagine della famiglia emerge dalla poesia?

### 2. Interpretazione

Inserisci il testo all'interno della più generale opera di Pascoli soffermandoti sui temi presenti nella poesia e confrontandola con altre opere lette dell'autore.

### TIPOLOGIA A.2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira* (Milano, Feltrinelli, 1994).**

*Antonio Tabucchi (1943-2012), scrittore e docente universitario, ha un legame particolarmente stretto con la cultura e la letteratura portoghese. Nel 1994 esce il suo romanzo più famoso *Sostiene Pereira*, che affronta il tema della difesa della libertà di informazione in un regime antidemocratico. Il romanzo è ambientato a Lisbona nel 1938, durante la dittatura di António de Oliveira Salazar, durata dal 1932 al 1968. Pereira, vedovo attempato e abitudinario, direttore della pagina culturale di un modesto giornale di Lisbona, ama la letteratura e vive nel rimpianto della moglie scomparsa. Il passo che segue è tratto dalle prime pagine del romanzo: Pereira è appena uscito dal suo ufficio al giornale e vede la polizia stazionare di fronte al mercato rionale.*

Pereira sapeva che i mercati erano in agitazione, perché il giorno prima, in Alentejo<sup>4</sup>, la polizia aveva ucciso un carrettiere che riforniva i mercati e che era socialista. Per questo la Guarda Nacional Republicana<sup>5</sup> stazionava davanti ai cancelli dei mercati. Ma il Lisboa<sup>6</sup> non aveva avuto il coraggio di dare la notizia, o meglio il vicedirettore, perché il direttore era in ferie [...] a godersi il fresco e le terme, e chi poteva avere il coraggio di dare una notizia del genere, che un carrettiere socialista era stato massacrato in Alentejo sul suo barroccio<sup>7</sup> e aveva cosperso di sangue tutti i suoi meloni? Nessuno, perché il paese taceva, non poteva fare altro che tacere, e intanto la gente moriva e la polizia la faceva da padrona. Pereira cominciò a sudare, perché pensò di nuovo alla morte. E pensò: questa città puzza di morte, tutta l'Europa puzza di morte.

Si recò al Café Orquidea, che era lì a due passi, dopo la macelleria ebraica, e si sedette a un tavolino, ma dentro il locale, perché almeno c'erano i ventilatori, visto che fuori non si poteva stare dalla calura. Ordinò una limonata, andò alla toilette, si sciacquò mani e viso, si fece portare un sigaro, ordinò il giornale del pomeriggio e Manuel, il cameriere, gli portò proprio il Lisboa. Non aveva visto le bozze, quel giorno, perciò lo sfogliò come se fosse un giornale sconosciuto. La prima pagina diceva: "Oggi da New York è partito lo yacht più lussuoso del mondo". Pereira guardò a lungo il titolo, poi guardò la fotografia. Era un'immagine che ritraeva un gruppo di persone in paglietta<sup>8</sup> e camicia che stappavano bottiglie di champagne. Pereira cominciò a sudare, sostiene, e pensò di nuovo alla resurrezione della carne.

<sup>4</sup> Alentejo: regione del Portogallo

<sup>5</sup> Guarda Nacional Republicana: nome della polizia di stato durante il regime dittatoriale di Salazar

<sup>6</sup> Lisboa: nome del giornale in cui lavora Pereira

<sup>7</sup> Barroccio: carretto a due ruote per il trasporto merci

<sup>8</sup> Paglietta: cappello di paglia, spesso dotato di nastro che circonda la cupola



Come, pensò, se risorgo dovrò trovarmi con questa gente in paglietta? Pensò davvero di trovarsi con quella gente del panfilo in un porto non precisato dell'eternità. E l'eternità gli parve un luogo insopportabile oppresso da una cortina di calura nebbiosa, con gente che parlava in inglese e che faceva dei brindisi esclamando: oh oh! Pereira si fece portare un'altra limonata. Pensò se era il caso di andarsene a casa sua a fare un bagno fresco o se non era il caso di andare a trovare il suo amico parroco, don António della Chiesa das Mercês, dal quale si era confessato alcuni anni prima, quando era morta sua moglie, e che andava a trovare una volta al mese. Pensò che era meglio andare a trovare don António, forse gli avrebbe fatto bene.

E così fece. Sostiene Pereira che quella volta si dimenticò di pagare. Si alzò con noncuranza, anzi, senza pensarci, e se ne andò, semplicemente, e sul tavolo lasciò il suo giornale e il suo cappello, perché forse con quella calura non aveva voglia di metterselo in testa, o perché lui era fatto così, che si dimenticava gli oggetti.

Padre Antonio era distrutto, sostiene Pereira. Aveva delle occhiaie che gli arrivavano fino alle guance, e un'aria sfinita, come di chi non ha dormito. Pereira gli chiese cosa gli era successo e padre Antonio gli disse: ma come, non hai saputo? hanno massacrato un alentejano sulla sua carretta, ci sono scioperi, qui in città e altrove, ma in che mondo vivi, tu che lavori in un giornale? senti Pereira, vai un po' a informarti. Pereira sostiene che uscì turbato da questo breve colloquio e dalla maniera in cui era stato congedato. Si chiese: in che mondo vivo? E gli venne la bizzarra idea che lui, forse, non viveva, ma era come fosse già morto. Da quando era scomparsa sua moglie lui viveva come se fosse morto. O meglio: [...] la sua era solo una sopravvivenza, una funzione di vita. E si sentì spossato, sostiene Pereira. Riuscì a trascinarsi fino alla più vicina fermata del tram e prese un tram che lo portò fino al Terreiro do Paço. E intanto, dal finestrino, guardava sfilare lentamente la sua Lisbona[...]. Discese all'altezza della Cattedrale, perché lui abitava lì vicino, in Rua da Saudade. Salì faticosamente la rampa di strada che portava fino a casa sua [...] salì lentamente la scala, prese la chiave di casa da sotto lo zerbino, dove la teneva sempre, ed entrò. Nell'ingresso si soffermò davanti alla libreria, dove c'era il ritratto di sua moglie. Quella fotografia l'aveva scattata lui, nel millenovecentoventisette, era stato durante una gita a Madrid, e sullo sfondo si vedeva la sagoma massiccia dell'Escorial. Scusa se sono un po' in ritardo, disse Pereira.

Sostiene Pereira che da un po' di tempo aveva preso l'abitudine di parlare al ritratto della moglie. Gli raccontava quello che aveva fatto durante il giorno, gli confidava i suoi pensieri, chiedeva consigli. Non so in che mondo vivo, disse Pereira al ritratto, me lo ha detto anche padre António, il problema è che non faccio altro che pensare alla morte, mi pare che tutto il mondo sia morto o che sia in procinto di morire. E poi Pereira pensò al figlio che non avevano avuto. Lui sì, lo avrebbe voluto, ma non poteva chiederlo a quella donna gracile e sofferente che passava notti insonni e lunghi periodi in sanatorio. E si dispiacque. Perché se ora avesse avuto un figlio, un figlio grande col quale sedersi a tavola e parlare, non avrebbe avuto bisogno di parlare con quel ritratto che si riferiva a un viaggio lontano del quale quasi non si ricordava più. E disse: beh, pazienza, che era la sua formula di commiato dal ritratto di sua moglie.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano in un testo di circa 100 parole
2. Considera le righe 1-3 "il giorno prima, in Alentejo, la polizia aveva ucciso un carrettiere che riformava i mercati e che era socialista. Per questo la Guarda Nacional Republicana stazionava davanti ai cancelli dei mercati". A quale informazione implicita allude l'espressione "per questo"? Qual è la ragione per cui la polizia presidia i cancelli dei mercati? Spiegalo con tue parole
3. Cosa sa Pereira della situazione politica del suo paese e come reagisce? Qual è il suo stato d'animo?
4. Si è detto che il tema della morte è disseminato nelle pagine del testo. Indica qualche punto in cui viene richiamato nel testo. Che interpretazione puoi dare a questa insistenza?
5. Analizza il punto di vista con il quale viene narrata la storia e il valore che ha la ricorrenza dell'espressione "sostiene Pereira"?



6. Quale rapporto ha il protagonista con la moglie?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

A partire dal passo letto elabora un approfondimento scegliendo uno dei tre seguenti aspetti sulla base delle tue conoscenze e letture. Ricorda di mantenere un collegamento con il testo che hai analizzato:

- Il diritto del più forte: personaggi oppressi e personaggi violenti nella letteratura
- Di fronte a una situazione politica difficile: che fare?
- Vivere o ritirarsi dalla vita: figure letterarie della partecipazione attiva o della rinuncia.

### **TIPOLOGIA B.1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perchè al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti.

Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce. [...]

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);



• permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce. Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

(V. Bava, Gli insetti come fonte alternativa di proteine, in "Energia Ambiente e innovazione", n.3, Luglio-Settembre 2016)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno?
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressione di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

### Produzione

Elabora un testo nel quale esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Argomenta le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

### TIPOLOGIA B.2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Barbara Carnevali (1972) è un professore associato presso l' Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. Il testo è tratto dal primo capitolo di un suo saggio intitolato *Le apparenze sociali*. Una filosofia del prestigio

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che incessantemente proietta intorno a sé, il suo *aspetto*, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra, lo circonda e protegge come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'*aria* o l'*aura* delle persone. Questo schermo sensibile condiziona tutti i nostri rapporti sociali e li media, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche, inevitabilmente, lo statuto di una *maschera*. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto della realtà, comunicandolo, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

Il ruolo delle apparenze è sempre *mediale*. Esse sono il tramite con cui si stabiliscono e si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, che sono potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo fragile contenuto. La pelle, lo strato più superficiale del nostro corpo, esposto allo sguardo e al tatto, è una barriera-involucro che contiene e difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua



bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono difetti, tutelano il pudore. Le maniere e i gesti cerimoniali, a volte esibizionistici o affettati nel loro aspetto rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due impulsi conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la *decorazione* e il *decoro*. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia vistosamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita quando finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il testo individuando la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali e i passaggi argomentativi?
2. Ad un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
3. Nella sua argomentazione l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
4. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso? Individua le similitudini utilizzate nell'ultimo paragrafo e spiegane il significato.

### Produzione

Se sei d'accordo con la tesi sostenuta approfondiscila portando ulteriori argomenti a sostegno, toccando anche aspetti non presi in considerazione. Se intendi sostenere invece una tesi diversa esponi argomenti a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi anche riferirti ad esempi della realtà attuale e avvalerti delle tue conoscenze ed esperienze.

### TIPOLOGIA B.3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Come ben sappiamo, o almeno dovremmo sapere, il rapporto privilegiato che il nostro paese ha con il proprio passato culturale è sancito esplicitamente dalla Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: “La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio artistico della Nazione”. L'Italia è stato il primo paese a introdurre un articolo del genere fra i principi della propria carta fondativa, e per lungo tempo è rimasto l'unico ad averlo fatto. [...] Sancendo esplicitamente il fatto che la Repubblica si impegna a tutelare il patrimonio culturale distribuito sul territorio italiano, questa scelta dei padri fondatori segnala già di per se stessa in modo inequivocabile, l'eccezionalità della situazione italiana dal punto di vista della cultura. A questo punto però chiediamoci: come? in che forma? con quali mezzi? Impedendo che i suoi monumenti crollino o vengano saccheggiati, naturalmente, ossia attraverso la loro conservazione, certo. Ma anche attraverso la loro conoscenza, ossia conoscenza della cultura all'interno della quale tutto ciò è stato creato e che attraverso di essi ci è stata tramandata. E questo costituisce un aspetto fondamentale della questione.

Non può esistere infatti conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre *I bari* e *Narciso* in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbero comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio storico e artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche (e forse soprattutto) la memoria culturale che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perché essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con “memoria culturale”? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (una memoria che, nelle sue forme più elaborate, appartiene soprattutto ai frequentatori di archivi e biblioteche); ma anche dal patrimonio di racconti tradizioni, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.

(M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, Einaudi, Torino, 2017)



### Comprensione e analisi

1. Individua i 2 paragrafi in cui si articola il testo e sintetizza il contenuto di ciascuno.
2. Qual è la tesi dell'autore? In che punto del testo è esplicitata?
3. Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla Costituzione italiana?
4. Individua gli snodi argomentativi fondamentali
5. Nel testo l'autore ricorre ad un paragone: individualo e spiegalo a parole tue. Quale funzione ha nell'argomentazione?
6. In entrambi i paragrafi l'autore ricorre a delle domande da cui dà immediata risposta. Individuale e indica la loro funzione.

### Produzione

Spiega se condividi la tesi di Maurizio Bettini sul valore della memoria culturale ed esponi le tue opinioni sulla questione in un testo argomentativo coerente e coeso, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio e delle tue personali esperienze.

#### **TIPOLOGIA C.1 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

“Caro mio, ci sono persone che non potranno mai arrivare in Fantàsia”, disse il signor Coriandoli, “e ci sono invece persone che possono farlo, ma che poi restano là per sempre. E infine ci sono quei pochi che vanno in Fantàsia e tornano anche indietro. Come hai fatto tu. E questi risanano entrambi i mondi.”

Michael Ende, *La Storia Infinita*, Longanesi, Milano, 1985

La citazione, ripresa dal romanzo *La storia infinita*, di Michael Ende è una riflessione sull'importanza della fantasia nella vita della persona. A partire da ciò sviluppa la tua riflessione, considerando quale ruolo dovrebbe avere la fantasia nella vita degli individui e quale dovrebbe essere il rapporto fra mondo reale e mondo dell'immaginazione, riflettendo anche sul senso che, a tuo avviso, ha l'affermazione che chi si sa muovere in tutti due i mondi li “risana entrambi”? Presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati

#### **TIPOLOGIA C.2 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

##### MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

1. *Virtuale è reale.* Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. *Si è ciò che si comunica.* Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. *Le parole danno forma al pensiero.* Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. *Prima di parlare bisogna ascoltare.* Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. *Le parole sono un ponte.* Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. *Le parole hanno conseguenze.* So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. *Condividere è una responsabilità.* Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. *Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare.* Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. *Gli insulti non sono argomenti.* Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. *Anche il silenzio comunica.* Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

(*Manifesto della comunicazione non ostile*, in [www.paroleostili.com](http://www.paroleostili.com))





Nel 2017 nasce a Trieste l'associazione Parole O\_Stili che si ripropone di diffondere buone pratiche di comunicazione nella Rete, Dal confronto, a cui hanno contribuito scuole università e imprese, è nato il *Manifesto della comunicazione non ostile*.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova 6 ore.



## PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO: MATEMATICA E FISICA

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE – BRIC - LIQ

Il candidato risolve al massimo **due** dei tre **problemi** e **quattro** dei **quesiti** proposti.

Saranno sottoposti a correzione solo i problemi e i quesiti scelti dal candidato, nella tipologia e nel numero sopra indicato; pertanto ogni candidato abbia cura, nella consegna dell'elaborato, di indicare esplicitamente quali problemi e quali quesiti ha selezionato e risolto.

### PROBLEMA 1:

Si può dimostrare che la legge oraria di un oscillatore armonico smorzato è:  $x(t) = Ae^{-\alpha t} \cos(\omega t + \varphi)$ ,

dove  $A > 0$  è la massima oscillazione,  $\omega$  la pulsazione,  $\varphi$  la fase iniziale ed  $e^{-\alpha t}$ , con  $\alpha > 0$ , è il cosiddetto termine di smorzamento.

Verifica mediante la definizione di limite che  $\lim_{t \rightarrow +\infty} e^{-\alpha t} = 0$ . Calcola  $\lim_{t \rightarrow +\infty} x(t)$ .

### PROBLEMA 2:

Nei primi cinque minuti dopo il lancio, il moto verso l'alto dello Shuttle è descritto approssimativamente dalla legge oraria:

$$s(t) = -1,43 \cdot 10^{-2} t^3 + 5,57 t^2 - 105 t + 611, \text{ dove } t \geq 0 \text{ è misurato in secondi e } s \text{ in metri.}$$

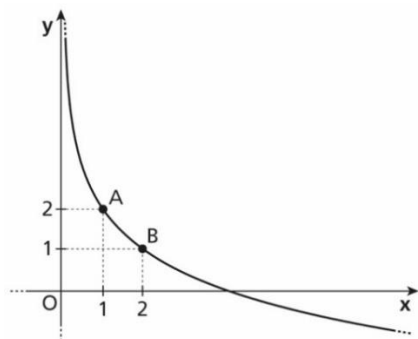
Ricordando che la velocità istantanea è  $v(t) = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{\Delta s}{\Delta t}$  e l'accelerazione istantanea è  $a(t) = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{\Delta v}{\Delta t}$ , determina l'espressione della velocità e dell'accelerazione istantanee in tale intervallo di tempo e trovanne i valori 2 minuti dopo il lancio. Scrivi i risultati con tre cifre significative.

### PROBLEMA 3:

Data la funzione  $f(x) = -\log_b x + a$ , con grafico in figura, trova il valore dei parametri reali non nulli  $a$  e  $b$ .

Verifica che la funzione ottenuta è invertibile e determina l'espressione e il grafico della funzione inversa della funzione  $f$ .

Disegna il grafico della funzione  $g(x) = |f(x)|$ .



**QUESITO 1:**

In una grande città il 10% degli abitanti ha contratto una particolare malattia. Un test diagnostico per questa malattia è positivo ( $E$ ) per l'85% delle persone effettivamente malate ( $M$ ) ed è negativo ( $\bar{E}$ ) per il 90% delle persone che non hanno la malattia ( $\bar{M}$ ).

- Qual è la probabilità che una persona scelta a caso risulti positiva al test?
- Qual è la probabilità che una persona che risulta positiva al test abbia effettivamente la malattia?

**QUESITO 2:** Verifica il seguente limite in base alla definizione:  $\lim_{x \rightarrow 5} \log_2(x+3) = 3$ .

**QUESITO 3:** Calcola il limite dopo aver identificato la forma di indeterminazione corrispondente.

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan 2x \ln(1+3x)}{xe^{2x} - x}$$

**QUESITO 4:** Trova il valore del parametro reale  $a$  per cui la funzione ha singolarità eliminabile in  $x = 0$ .

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sin ax}{\tan x}, & \text{se } x > 0 \\ \frac{\ln(1+2x)}{x}, & \text{se } x < 0 \end{cases}$$

**QUESITO 5:** Determina gli asintoti della seguente funzione  $g(x) = \frac{x^3+x^2}{x^2-1}$

**QUESITO 6:** Si lanciano due dadi cubici, le cui facce sono numerate da 1 a 6.

- In quanti casi la somma dei risultati è pari?
- In quanti casi, invece, il prodotto dei risultati è pari?

**QUESITO 7:** Tra tutti i numeri naturali formati da 5 cifre, calcola quanti:

- hanno le cifre tutte distinte tra loro;
- hanno le cifre tutte distinte tra loro e non contengono la cifra 2;
- hanno le ultime due cifre uguali (e le altre diverse tra loro e dalle ultime due);

**QUESITO 8:** Considera la funzione  $f(x) = 2x|x| - x^3$ . Dopo aver verificato che  $f(x)$  è dispari, dimostra che:

- $f^2(x)$  è pari;
- $f(f(x))$  è dispari;
- $g(x) = f(x) - f(-x)$  è dispari.

**QUESITO 9:** Risolvi il seguente esercizio, dopo avere posto le condizioni di esistenza.

$$12 \binom{n-3}{2} + \binom{n-2}{3} \geq 4 \binom{n-1}{4} - \frac{1}{3} \binom{n-3}{2}$$



**QUESITO 10:** Una password è formata di 7 caratteri tutti diversi tra loro: uno dei caratteri dev'essere un punto o un asterisco e non sta né all'inizio né alla fine; gli altri caratteri sono cifre oppure lettere dell'alfabeto italiano (21 in tutto). Quante diverse password possiamo costruire con questa regola?

**QUESITO 11:** Un'urna contiene 15 palline numerate da 1 a 15. Di queste, 7 sono Rosse, 5 sono Nere e 3 Bianche. Si estraggono 4 palline simultaneamente. In quanti modi distinti è possibile:

- a. estrarre le 4 palline?
- b. estrarre almeno una pallina Rossa?
- c. non estrarre nessuna pallina Bianca?
- d. estrarre palline di 3 colori diversi?


**SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA MATEMATICA ESAME DI STATO A.S. 2022-2023**

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - BRIC – LIC

*Il candidato risolva al massimo due problemi e tre quesiti tra quelli proposti.*

*Saranno sottoposti a correzione solo i problemi e i quesiti scelti dal candidato, nella tipologia e nel numero sopra indicato; pertanto ogni candidato abbia cura, nella consegna dell'elaborato, di indicare esplicitamente quali problemi e quali quesiti ha selezionato e risolto.*

**PROBLEMI:**

1) Considera la funzione

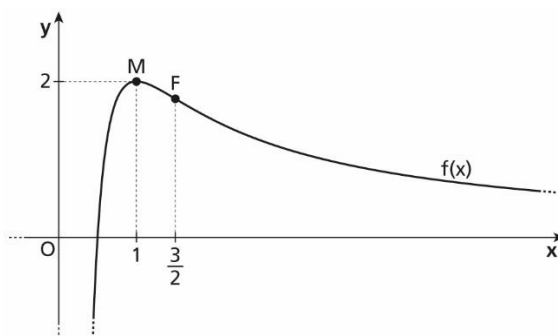
$$f(x) = \begin{cases} x & \text{se } 0 \leq x < 1 \\ \frac{1}{x^2} & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

1. Studia la continuità della funzione e disegna il suo grafico probabile.
2. Verifica che  $f(x)$  non soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[0; 2]$ .
3. Evidenzia gli eventuali punti di non derivabilità e la loro tipologia.

2) Considera la funzione  $V(x) = (3x^2 + 4x - 1)e^{-x}$ .

1. Trova l'asintoto orizzontale e indaga se la funzione  $V(x)$  ammette un asintoto obliquo.
2. Determina i punti di massimo, di minimo e di flesso della funzione.
3. Rappresenta il grafico di  $V(x)$ .

3) Il diagramma in figura mostra una porzione del grafico di una funzione  $f(x)$ , definita in  $]0; +\infty[$ , con le caratteristiche indicate:





1. Supponi che la funzione  $f(x)$  sia della forma

$$f(x) = \frac{a}{x} + \frac{b}{x^2}, \quad \text{con } a, b \neq 0.$$

2. Trova i parametri  $a$  e  $b$  e rappresenta il grafico completo di  $f(x)$ .  
3. Determina il valore dell'integrale

$$A = \int_1^3 f(t) dt \quad \text{fornendone un'interpretazione geometrica.}$$

- 4) Considera la funzione

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{(x^2 + 1)^3}}.$$

1. Verifica che la funzione  $F(x) = 1 + \frac{x}{\sqrt{x^2 + 1}}$  è una primitiva della funzione  $f$ .  
2. Determina l'espressione analitica della primitiva  $U(x)$  della funzione  $f$  che ammette l'asse  $x$  come asintoto orizzontale per  $x \rightarrow +\infty$ .  
3. Trova le coordinate del punto di flesso di  $U(x)$  e verifica che in grafico della funzione  $U(x)$  è simmetrico rispetto al suo punto di flesso.

#### QUESITI:

- 5) Considera la funzione  $f(x) = \sqrt{4x^2 - x^4}$ . Determina il suo dominio, i massimi e i minimi assoluti, traccia il grafico.
- 6) Una scatola contiene 30 palline, numerate da 1 a 30. Le palline sono di due colori diversi: quelle il cui numero è multiplo di 3 sono nere, le rimanenti sono bianche. Si estraggono 3 palline simultaneamente. Determinare la probabilità degli eventi:  
A: «le palline sono di uno stesso colore»  
B: «il più piccolo dei numeri estratti è 15»  
C: «le palline sono di colori diversi».
- 7) Si consideri la funzione  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  definita ponendo:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + \frac{3}{2} & \text{se } x < 1 \\ e^{b-x} & \text{se } x \geq 1 \end{cases}.$$

Determinare i parametri reali  $a$  e  $b$  in modo che la funzione risulti derivabile in tutto il suo dominio. Dopo aver tracciato i grafici di  $f(x)$  e di  $f'(x)$ , dire se esiste  $f''(1)$ .

- 8) Data la superficie sferica  $\Gamma$  di equazione  $x^2 + y^2 + z^2 - 2x + 4y - 4 = 0$  e le rette  $r_1$  e  $r_2$  di



equazioni:

$$r_1: \begin{cases} x = 3t \\ y = 0 \\ z = -3t + 2 \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}, \quad r_2: \begin{cases} x = 3s + 2 \\ y = -4 \\ z = -3s - 2 \end{cases}, \text{ con } s \in \mathbb{R},$$

siano  $A$  e  $B$  i punti di intersezione tra  $\Gamma$  e la retta  $r_1$  e  $C$  e  $D$  i punti di intersezione tra  $\Gamma$  e la retta  $r_2$ . Dimostrare che i punti  $A, B, C$  e  $D$  appartengono a uno stesso piano  $\alpha$  contenente il centro della superficie sferica e determinare l'equazione di tale piano.

9) Calcolare il seguente limite:  $\lim_{x \rightarrow 0} 6 \frac{\sin x \cos x - \sin x}{x^3}$

10) Calcolare l'area della regione finita di piano individuata tra la parabola di equazione  $y = x^2 - 4x + 3$  e la retta di equazione  $y = x + 3$ .



N.	MATERIE	DOCENTE	FIRMA
1	RELIGIONE CATTOLICA	Meazzini Daria	<i>Daria Meazzini</i>
2	LINGUA E LETT ITALIANA	Sarrini Chiara	<i>Chiara Sarrini</i>
3	STORIA	Sarrini Chiara	<i>Chiara Sarrini</i>
4	STORIA DELL'ARTE	Burbi Silvia	<i>Silvia Burbi</i>
5	INGLESE	Nencioli Claudia	<i>Claudia Nencioli</i>
6	LINGUA CINESE	Cerqua Katja	<i>Katja Cerqua</i>
7	SCIENZE NATURALI	Vaccina Francesca	<i>Francesca Vaccina</i>
8	DIRITTO ED ECONOMIA	Fabbi Agostino	<i>Agostino Fabbi</i>
9	MATEMATICA	Benedetti Beatrice	<i>Beatrice Benedetti</i>
10	INFORMATICA	Marco Fratantoni	<i>Marco Fratantoni</i>
11	FISICA	Benedetti Beatrice	<i>Beatrice Benedetti</i>
12	FILOSOFIA	Testi Paolo	<i>Paolo Testi</i>
13	SCIENZE MOTORIE	Pasquini Maria Luisa	<i>Maria Luisa Pasquini</i>

Il presente documento si compone di n. 104 pagine.